

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
SEDE DEL PIEMONTE

CSC ANIMAZIONE

Rassegna stampa gennaio – aprile 2017

Centro Sperimentale di Cinematografia
Sede del Piemonte
Dipartimento Animazione

via Durandi 10 – 10144 Torino
tel. (39) 011 947 32 84

animazione@fondazioneccsc.it

www.cscanimazione.it

www.fondazioneccsc.it



Servizi televisivi:

TG2 13:00 servizio n. 18 dell' 8 Aprile 2017

Il cortometraggio Lo Steinway, prodotto da Istituto Luce e CSC Animazione, a Cartoons on the Bay di Torino

<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-9cd6f88d-928d-4e7f-ae73-2aed8be4e649.html>

Servizio di Cinecittà Luce Magazine

Servizio sul CSC Animazione con intervista al Direttore Sergio Tuffetti del 28 Aprile 2017

<http://www.cinecittalucemagazine.it/video/il-sottoprogramma-media-di-europa-creativa-per-il-settore-dellanimazione/>

Giornalista Riccardo Farina - operatore di ripresa Marco Cappellesso, - post produzione Giulio Riservato



Pubblicazioni quotidiani e stampa web - INDICE

Animation Magazine, 2 febbraio	pagina 5
DMAG, 6 febbraio	pagina 6
AgenPress, 7 febbraio	pagina 8
AISE, 7 febbraio	pagina 9
Cinema Italiano, 7 febbraio	pagina 10
TuttoCartoni, 7 febbraio	pagina 11
VoceSpettacolo, 7 febbraio	pagina 13
Manifesto zero, 8 febbraio	pagina 15
Cronaca Qui Torino, 16 febbraio	pagina 16
Beat and Style, 20 febbraio	pagina 17
Abba News, 21 febbraio	pagina 21
La Repubblica, 24 febbraio	pagina 26
Torino7 - La Stampa, 24 febbraio	pagina 27
Azimut, 27 febbraio	pagina 28
La Repubblica, 4 aprile	pagina 30
La Repubblica, 5 aprile	pagina 31
Italians Film Commission, 6 aprile	pagina 32
Zona Locale, 8 aprile	pagina 33
La Repubblica, 8 aprile	pagina 34
AF News, 9 aprile	pagina 35
Cinema Italiano, 10 aprile	pagina 40
Il Centro, 10 aprile	pagina 41
Tutto Cartoni, 10 aprile	pagina 42
Cinecittà News, 11 aprile	pagina 46



Cinema Italiano, 10 aprile	pagina 47
Tiscali Spettacoli, 13 aprile	pagina 48
CineMagazine Web, 13 aprile	pagina 50
Cronaca Qui Torino, 19 aprile	pagina 52
Cinecittà News, 20 aprile	pagina 53
Cinecittà News, 20 aprile	pagina 54
Cronaca Qui Torino, 20 aprile	pagina 55
Dazebao News, 20 aprile	pagina 56
RB Casting, 20 aprile	pagina 59
AF News, 21 aprile	pagina 62
FCTP, 24 aprile	pagina 63
L' Espresso, 24 aprile	pagina 64
Cinecittà News, 27 aprile	pagina 69



Where Kids Programmes
Make It Big.

miptv®
3-6 April Cannes



Search...

Wednesday, February 8, 2017

- News
- Resources
- Magazine
- Advertise
- Contact
- Shop
- Animag TV
- Careers
- Summit



Home Festivals and Events Autour de Minuit Celebrates Double César Short Nominations

Autour de Minuit Celebrates Double César Short Nominations

Mercedes Milligan Feb 2nd, 2017 No Comments yet

0 0



Paris-based studio Autour de Minuit has the distinction being the first producer to have two of its projects nominated in the Best Animated Short Film category for the distinguished 2017 César Awards: *Periphéria*, directed by David Coquard-Dassault; and *Journal Anime*, directed by Donato Sansone.

You can watch [Periphéria](#) and [Journal Anime](#) [here](#).

Also nominated in the animated short category are *Café Froid (Cold Coffee)* by Stéphanie Lansaque and François Leroy (*Je suis bien content*), and *Celui qui a deux âme (He Who Has Two Souls)* by Fabrice Luang-Vija (*Fargo*).

This year's animated feature César nominees are *The Girl without Hands*, *My Life as a Zucchini* and *The Red Turtle*. Voting for Academy members is open until February 23 at midnight.

Autour de Minuit has also received coveted acknowledgements for two more of its films this year. The Spanish motion picture academy has nominated Alberto Vazquez's *Decorado* for the Goya animated short award (with Alberto Rodriguez's *Ozzy*, and *Teresa & Tim* by Agurtzane Intxaurraga); and co-production *Estate* by Ronny Trocker nominated in Belgium's Magritte Awards (with *Pornography* by Eric Ledune, and *Totems* by Paul Jadoul). Both awards ceremonies are scheduled for Feb. 4.



Newsletter

Subscribe to our Daily Newsletter

email address

RSS

Get updates

Google Plus

Join our circle

Twitter

Follow us

Facebook

Become our fan

Recent Posts



'Jungle Book,' 'Game of Thrones'

Top VES Honors

February 8, 2017 0



'Stolen Princess' Teaser Is a

Sweet Tooth Showdown

February 7, 2017 0



NYICFF Shorts Program

Features 50+ Premieres

February 7, 2017 0



Sarah Maizes Named Kids Ent.

VP at Jim Henson Co.

February 7, 2017 0



Vishal Dembla Appointed VP &

GM for Turner SE Asia

February 7, 2017 0

LO STEINWAY

Seeyousound, International Music Film Festival



*E' in corso in questi giorni la terza edizione di **Seeyousound, International Music Film Festival**, uno degli appuntamenti più interessanti del variegato panorama cinematografico torinese, già forte nonostante la sua giovinezza. La manifestazione, come si intuisce dal nome, è dedicata al rapporto tra cinema e musica, inteso non nell'ottica della "colonna sonora", ma in quella per la quale i due linguaggi si intercettano e si raccontano a vicenda; documentari, biopic di grandi musicisti, film nei quali i protagonisti sono musicisti, cantanti e gruppi musicali e la musica va oltre il ruolo di semplice accompagnatore sonoro della vicenda compongono la ricca selezione (72 titoli tra lungometraggi, videoclip e cortometraggi).*

Come accennato, grande spazio è lasciato ai formati meno ovvi, videoclip e cortometraggi; in particolare quest'ultimi, raccolti nella sezione **7INCH** e diretti da registi esordienti o quasi, sono, nella loro varietà, significativi nel cogliere le varie tendenze del presente e del futuro e nel declinare la maniere con le quali la musica può essere protagonista del cinema. In particolare nell'ottica della "musica come arma", effettiva e/o utopica, sociale e politica, in grado di sostenere lotte, porre problemi e contrastare gli aspetti più deleteri e pericolosi della realtà.

Lo Steinway di Massimo Ottoni

Prendiamo come esempio il corto d'animazione *Lo Steinway* di **Massimo Ottoni**, regista che, originario delle Marche, vive e lavora a Torino, dopo essersi diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Siamo in una trincea sul fronte italiano ai tempi della Grande Guerra; in un momento in cui i fucili e le baionette tacciono, ma in cui la situazione ovviamente rimane cupa e gli stati d'animo sottoterra, risuonano le note di un pianoforte Steinway ritrovato dall'esercito italiano in una baita. Il talento musicale di un soldato esalta lo strumento, trasmettendo su entrambi i fronti speranza, serenità ed elegiaca dolcezza (per esempio, riaccendendo i ricordi di alcuni commilitoni) e annullando, quindi, per qualche momento le differenze e i motivi per cui i soldati sono costretti a combattersi.



Lo Steinway; Tecniche e poetiche

Massimo Ottoni realizza un corto struggente, che segue le coordinate dell'amarezza e della malinconia, riuscendo però a trasmettere anche la giusta dose di serenità e di, per quanto fugace, gioia. Lo fa in particolare alternando due stili d'animazione: la materialità plumbea della plastilina nei momenti, per così dire, "realisti" che raccontano la vita in trincea, e la dolcezza più sfuggente di un tratto che ricorda le tonalità pastello nei momenti in cui la musica risveglia le anime dei soldati. Dimostrando quindi di saper gestire e amalgamare in una narrazione coerente (aldilà di qualche piccola e veniale lungaggine) tecniche diverse.

Il film racconta anche della forza necessaria in contesti come questo dell'utopia, simboleggiata nel proprio dalla musica; forza sottolineata dal fatto che si evita la retorica didascalica e non si insegue in maniera ingenua un lieto fine impossibile.

Lo Steinway e torneranno i prati

Lo Steinway ricorda in qualche modo un grande film recente e altrettanto amaro e sfuggente sulla Grande Guerra; *Torneranno i Prati* di **Ermanno Olmi**, di cui può essere in qualche modo considerato una versione musicale e animata. Racconta della forza necessaria in contesti come questo dell'utopia, simboleggiata nel corto di Ottoni proprio dalla musica; forza sottolineata dal fatto che si evita la retorica didascalica e non si insegue in maniera ingenua un lieto fine impossibile.

di Edoardo Peretto



DMAG è un periodico quattordicinale on line registrato al Tribunale di Torino con il n° 6 del 4 gennaio 2011 |
Editore: DREAMS FOR TEENS onlus - P.IVA 10834310012 - C.F. 97702360013 | [Contact Us](#)

[NOTE LEGALI](#) | [PRIVACY](#) | [COOKIE POLICY](#)

“Journal Animé” di Donato Sansone in corsa per il Premio César 2017. Miglior cortometraggio di animazione



Agenpress – Il cortometraggio “Journal Animé” di Donato Sansone per la produzione, tutta francese, di Autour de Minuit e Canal+ France con musiche e sound del torinese Enrico Ascoli, concorre al premio César 2017 come miglior corto di animazione.


Il cortometraggio di Sansone, lucano di nascita e torinese d’adozione, diplomato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, rappresenta a pieno titolo il talento italiano, insieme al regista Gianfranco Rosi, selezionato per la categoria ‘documentario’ con *Fuocoammare*, alla 42ª edizione dei César la cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio 2017 al Théâtre du Châtelet di Parigi.

Già selezionato nella short list degli Oscar 2017 e presentato nell’ambito dei maggiori festival mondiali, “Journal Animé” è stato originariamente commissionato da Canal+ per la raccolta di cortometraggi di diversi giovani autori, “Collection dessine toujours”, sul tema della libertà di parola in omaggio alle vittime dell’attentato contro la redazione del giornale satirico Charlie Hebdo.

Lo spunto del lavoro trae quindi origine dall’attacco terroristico del 7 gennaio 2015 ma, di fatto, ripercorre, attraverso una potente improvvisazione artistica, alcuni avvenimenti dello scenario internazionale, scelti dall’autore direttamente dalle pagine del quotidiano francese Libération ed accaduti nel medesimo anno, tra settembre e novembre.

In “Journal Animé” il regista, seduto al tavolino di un caffè parigino, sfoglia le pagine del giornale francese scarabocchiando sulle immagini che improvvisamente prendono vita e – in una sorta di mondo parallelo – suggeriscono possibili evoluzioni degli eventi cui si riferiscono.

Il forte impatto emotivo che il filmato suscita nello spettatore trae ulteriore forza dal fatto che il regista, in produzione a Parigi, si è ritrovato in prima persona a fare i conti con la lunga e straziante notte degli attentati del 13 novembre che hanno sconvolto la capitale francese e il mondo intero.

Ads by 

ne fino al



[Sei in: Home / Notiziario Flash](#)

"JOURNAL ANIMÉ": IL CORTO DI DONATO SANSONE IN CORSA PER IL PREMIO CÉSAR 2017

🕒 07/02/2017 - 18.44

Notiziario Flash

 [Email](#)  [Stampa](#)  [PDF](#)

PARIGI \nflash - Il cortometraggio "Journal Animé" di Donato Sansone, per la produzione, tutta francese, di Aoutour de Minuit e Canal+ France con musiche e sound del torinese Enrico Ascoli, concorre al premio César 2017 come miglior corto di animazione. Il cortometraggio di Sansone, lucano di nascita e torinese d'adozione, diplomato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, rappresenta a pieno titolo il talento italiano, insieme al regista Gianfranco Rosi, selezionato per la categoria "documentario" con il suo "Fuocoammare", alla 42ª edizione dei César, la cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio al Théâtre du Châtelet di Parigi. **(nflash)**

< ARTICOLO PRECEDENTE

IL PIANISTA ROBERTO GIORDANO IN CONCERTO A STOCCOLMA

ARTICOLO SUCCESSIVO >

TACCONI (PD): LA CASA D'ITALIA DI LUCERNA DEVE CONTINUARE A VIVERE

Articoli Relativi

MARATONA ACQUATICA "SANTA FE-CORONDA": VINCE L'ITALIANA BARBARA POZZOBON/ GAZZOLA (CGIE/MAIE): GRAZIE BARBARA!

🕒 07/02/2017 - 20.18

GENTILONI A LONDRA

🕒 07/02/2017 - 20.10

"LA SCATOLA MAGICA": ALL'IIC DI MALTA SI PARLA DI "TABUCCHI E LA MUSICA"

🕒 07/02/2017 - 20.04

"CARNE MIA": ROBERTO ALAJMO PRESENTA IL SUO LIBRO A BRUXELLES

🕒 07/02/2017 - 19.56

CCI NIZZA: APPUNTAMENTO AD ANTIBES CON "PAIN, AMOUR ET CHOCOLAT"

🕒 07/02/2017 - 19.51

"WRITING LIKE BREATHING": DACIA MARAINI OSPITE DELL'IIC DI NEW YORK

🕒 07/02/2017 - 19.43

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome



cinemaitaliano.info **R** **p a s s i o n e**  

[Film](#) [Documentari](#) [I più premiati](#) [Uscite in sala](#) [Home Video](#) [Colonne Sonore](#) [Festival](#) [Libri](#) [Industria](#)

CESAR 42 - "Journal Animé" in corsa come miglior cortometraggio di animazione



Una scena di "Journal Animé"

Il cortometraggio **"Journal Animé"** di Donato Sansone per la produzione, tutta francese, di Atour de Minuit e Canal+ France con musiche e sound del torinese Enrico Ascoli, concorre al **premio César 2017 come miglior corto di animazione**.

Il cortometraggio di Sansone, lucano di nascita e torinese d'adozione, diplomato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, rappresenta a pieno titolo il talento italiano, insieme al regista Gianfranco Rosi, selezionato per la categoria 'documentario' con **"Fuocoammare"**, alla 42ª

edizione dei César la cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio 2017 al Théâtre du Châtelet di Parigi.

Già selezionato nella short list degli Oscar 2017 e presentato nell'ambito dei maggiori festival mondiali, **"Journal Animé"** è stato originariamente commissionato da Canal+ per la raccolta di cortometraggi di diversi giovani autori, "Collection dessine toujours", sul tema della libertà di parola in omaggio alle vittime dell'attentato contro la redazione del giornale satirico Charlie Hebdo.

Lo spunto del lavoro trae quindi origine dall'attacco terroristico del 7 gennaio 2015 ma, di fatto, ripercorre, attraverso una potente improvvisazione artistica, alcuni avvenimenti dello scenario internazionale, scelti dall'autore direttamente dalle pagine del quotidiano francese Libération ed accaduti nel medesimo anno, tra settembre e novembre.

In **"Journal Animé"** il regista, seduto al tavolino di un caffè parigino, sfoglia le pagine del giornale francese scarabocchiando sulle immagini che improvvisamente prendono vita e - in una sorta di mondo parallelo - suggeriscono possibili evoluzioni degli eventi cui si riferiscono.

Il forte impatto emotivo che il filmato suscita nello spettatore trae ulteriore forza dal fatto che il regista, in produzione a Parigi, si è ritrovato in prima persona a fare i conti con la lunga e straziante notte degli attentati del 13 novembre che hanno sconvolto la capitale francese e il mondo intero.

07/02/2017, 15:06

CINEMA - Ultime notizie

XML

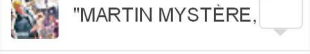
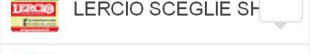
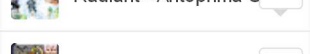
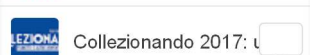
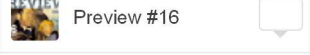
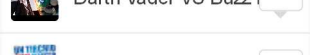
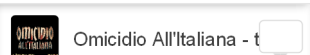
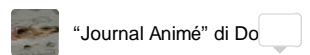
[20/02 I AM NOT YOUR NEGRO apre il 27° Festiva](#)
[20/02 Sabato 25 febbraio il laboratorio contadino ..](#)
[20/02 SIAE sostiene la corsa all'Oscar di FUOCCA](#)
[20/02 "Gente di Amore e Rabbia" premiato al DOCI](#)
[20/02 Presentato il programma de L'immagine e la](#)
[20/02 Lucca Film Festival e Europa Cinema 2017 c](#)
[20/02 VIEW 2017 - Aperti i bandi della nuova edizi..](#)
[20/02 BOX OFFICE - Trionfa "Cinquanta sfumature](#)
[19/02 Paolo Sorrentino Video "L'arte della M...](#)

Archivio notizie

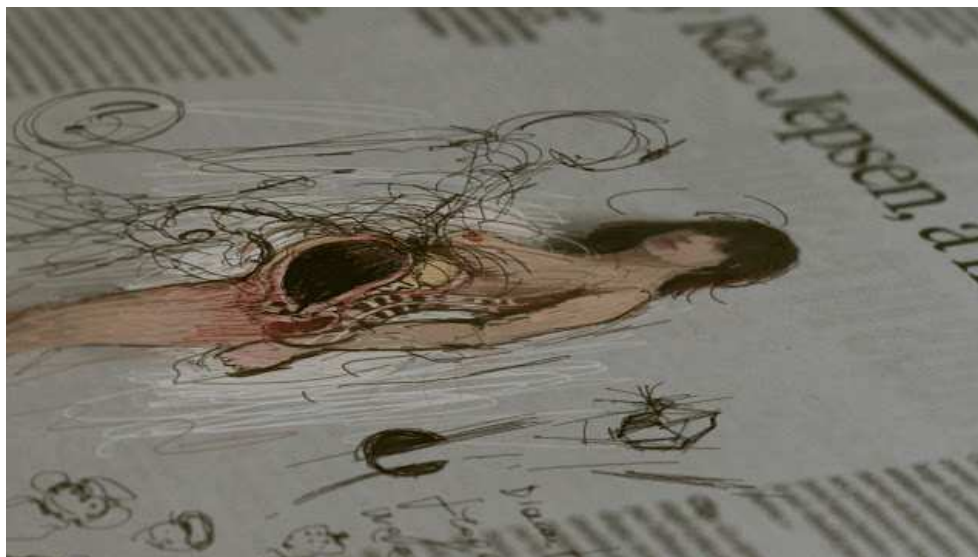
Links:

- » [Journal Animé](#)
- » [Donato Sansone](#)
- » [César Awards - La Nuit de Césars 2017](#)

Classica Flipcard Rivista Mosaico Sidebar Istantanea Timeslide



“Journal Animé” di Donato Sansone in corsa per il Premio César 2017 come miglior cortometraggio di animazione





























[https://2.bp.blogspot.com/-Vp5cxQFZYgw/WJnu0V-tUpI/AAAAAAAAJLQ/Nw1J6U_d0i4_S5kGM7kpbC8vld9wkfLwCLcB/s1600/JournalAnim%25C3%25A9_2.jpg]

Il cortometraggio *Journal Animé* di Donato Sansone per la produzione, tutta francese, di Autour de Minuit e Canal+ France con musiche e sound del torinese Enrico Ascoli, concorre al premio César 2017 come miglior corto di animazione.

Il cortometraggio di Sansone, lucano di nascita e torinese d'adozione, diplomato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino nel 2004, rappresenta a pieno titolo il talento italiano, insieme al regista Gianfranco Rosi, selezionato per la categoria 'documentario' con *Fuocoammare*, alla 42ª edizione dei César la cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio 2017 al Théâtre du Châtelet di Parigi.

Tuttocartoni fumetti, cartoon, film, cosplay, di tutto di più

Classica Flipcard Rivista Mosaico **Sidebar** Istantanea Timeslide

-  YOSHIYUKI TOMINO
-  MORNING STAR di M
-  Arrivano in libreria per
-  "Journal Animé" di Do
-  Omicidio All'italiana - t
-  SaldaPress porta in it
- I NUOVI CONTENUTI
-  SHOCKDOM PUBBLI
-  Darth Vader VS Buzz I
-  Un Tirchio Quasi Perf
-  REAL ACCOUNT N. 1
-  Preview #16
-  E CONTINUAVANO A
-  Napoli Comicon: Dani
-  TORNA AL CINEMA II
-  Collezionando 2017: u
-  Venerdì esce l'undices
-  LA BELLA E LA BEST
-  Radiant - Anteprima U
-  MONSTER HUNTER
-  LERCIO SCEGLIE SH
-  "MARTIN MYSTÈRE,"
-  Andrea Pazienza, una
-  Le Tartarughe Ninja a
-  Yo-kai Watch
-  Logan - The Wolverin
-  "L'età dei super eroi"



[\[https://1.bp.blogspot.com/-eS_0qhbVA_4/WJnu0WtBYMI/AAAAAAAAJLM/K7jGZdxnhFoU3AfZMj2P5-EDcE9BbPMaQLcB/s1600/JournalAnim%25C3%25A9_3.jpg\]](https://1.bp.blogspot.com/-eS_0qhbVA_4/WJnu0WtBYMI/AAAAAAAAJLM/K7jGZdxnhFoU3AfZMj2P5-EDcE9BbPMaQLcB/s1600/JournalAnim%25C3%25A9_3.jpg)

Già selezionato nella short list degli Oscar 2017 e presentato nell'ambito dei maggiori festival mondiali, "Journal Animé" è stato originariamente commissionato da Canal+ per la raccolta di cortometraggi di diversi giovani autori, "Collection dessine toujours", sul tema della libertà di parola in omaggio alle vittime dell'attentato contro la redazione del giornale satirico Charlie Hebdo.

Lo spunto del lavoro trae quindi origine dall'attacco terroristico del 7 gennaio 2015 ma, di fatto, ripercorre, attraverso una potente improvvisazione artistica, alcuni avvenimenti dello scenario internazionale, scelti dall'autore direttamente dalle pagine del quotidiano francese Libération ed accaduti nel medesimo anno, tra settembre e novembre.

In "Journal Animé" il regista, seduto al tavolino di un caffè parigino, sfoglia le pagine del giornale francese scarabocchiando sulle immagini che improvvisamente prendono vita e - in una sorta di mondo parallelo - suggeriscono possibili evoluzioni degli eventi cui si riferiscono.

Il forte impatto emotivo che il filmato suscita nello spettatore trae ulteriore forza dal fatto che il regista, in produzione a Parigi, si è ritrovato in prima persona a fare i conti con la lunga e straziante notte degli attentati del 13 novembre che hanno sconvolto la capitale francese e il mondo intero.

Per l'occasione dei CESAR 2017 "Journal Animé" di Donato Sansone [\[https://www.facebook.com/donnyPomponny\]](https://www.facebook.com/donnyPomponny) sarà visibile on-line fino al 23 febbraio 2017 <https://www.youtube.com/watch?v=-lf1B5InL5U> [\[https://www.youtube.com/watch?v=-lf1B5InL5U\]](https://www.youtube.com/watch?v=-lf1B5InL5U)

Info:

CSC ANIMAZIONE Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Piemonte

via Jacopo Durandi,10

10144 Torino - Italia

tel +39 011 9473284

Contatti: Margherita Eula email: margherita.eula@fondazioneccsc.it [\[mailto:margherita.eula@fondazioneccsc.it\]](mailto:margherita.eula@fondazioneccsc.it)

Web: www.cscanimazione.it [\[http://www.cscanimazione.it/\]](http://www.cscanimazione.it)

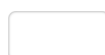
Postato 16 hours ago da [enrico ruocco](#)



Visualizza commenti

“JOURNAL ANIMÉ” DI DONATO SANSONE IN CORSA PER IL PREMIO CÉSAR 2017 COME MIGLIOR CORTOMETRAGGIO DI ANIMAZIONE

WALTER NICOLETTI FEBBRAIO 7, 2017 CINEMA



Il cortometraggio “Journal Animé” di Donato Sansone per la produzione, tutta francese, di Autour de Minuit e Canal+ France con musiche e sound del torinese Enrico Ascoli, concorre al premio César 2017 come miglior corto di animazione.

Il cortometraggio di Sansone, lucano di nascita e torinese d’adozione, diplomato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, rappresenta a pieno titolo il talento italiano, insieme al regista Gianfranco Rosi, selezionato per la categoria ‘documentario’ con *Fuocoammare*, alla 42ª edizione dei César la cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio 2017 al Théâtre du Châtelet di Parigi.

Già selezionato nella short list degli Oscar 2017 e presentato nell’ambito dei maggiori festival mondiali, “Journal Animé” è stato originariamente commissionato da Canal+ per la raccolta di cortometraggi di diversi giovani autori, “Collection dessine toujours”, sul tema della libertà di parola in omaggio alle vittime dell’attentato contro la redazione del giornale satirico Charlie Hebdo.

Lo spunto del lavoro trae quindi origine dall’attacco terroristico del 7 gennaio 2015 ma, di fatto, ripercorre, attraverso una potente improvvisazione artistica, alcuni avvenimenti dello scenario internazionale, scelti dall’autore direttamente dalle pagine del quotidiano francese Libération ed accaduti nel medesimo anno, tra settembre e novembre.

In “Journal Animé” il regista, seduto al tavolino di un caffè parigino, sfoglia le pagine del giornale francese scarabocchiando sulle immagini che improvvisamente prendono vita e – in una sorta di mondo parallelo – suggeriscono possibili evoluzioni degli eventi cui si riferiscono.

Il forte impatto emotivo che il filmato suscita nello spettatore trae ulteriore forza dal fatto che il regista, in produzione a Parigi, si è ritrovato in prima persona a fare i conti con la lunga e straziante notte degli attentati del 13 novembre che hanno sconvolto la capitale francese e il mondo intero.

Per l'occasione dei CESAR 2017 “Journal Animé” di [Donato Sansone](#) sarà visibile on-line fino al 23 febbraio 2017 <https://www.youtube.com/watch?v=-lf1B5InL5U>

[About](#) [Latest Posts](#)



Walter Nicoletti

Founder at Voce
Spettacolo

Follow Me

Walter Nicoletti è Fondatore e Direttore di Voce Spettacolo. Si laurea in Giurisprudenza. In qualità di Attore lavora in fiction televisive, film italiani ed internazionali. Nel 2016 ha prodotto

MANIFESTO Ø

L'OSSERVATORIO DEL CINEMA ITALIANO



Crea un sito Wix

CINECITTA'

BENE COMUNE



cerca...

Home Editoriale Recensioni Interviste Biografie Elenco Film Storia Cinecittà Festival News Manifesto Ø

Journal Animé in corsa ai Cèsar

Redazione



Il cortometraggio "Journal Animé" di Donato Sansone per la produzione, tutta francese, di **Autour de Minuit** e **Canal+ France** con musiche e sound del torinese Enrico Ascoli, concorre al **premio César 2017** come miglior corto di animazione.

Il cortometraggio di Sansone, lucano di nascita e torinese d'adozione, diplomato in animazione al **Centro Sperimentale di Cinematografia** di Torino, rappresenta a pieno titolo il talento italiano, insieme al regista **Gianfranco Rosi**, selezionato per la categoria 'documentario' con Fuocoammare, alla 42ª edizione dei César la cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio 2017 al Théâtre du Châtelet di Parigi.

Già selezionato nella short list degli Oscar 2017 e presentato nell'ambito dei maggiori festival mondiali, "Journal Animé" è stato originariamente commissionato da Canal+ per la raccolta di cortometraggi di diversi giovani autori, "Collection dessine toujours", sul tema della libertà di parola in omaggio alle vittime dell'attentato contro la redazione del giornale satirico **Charlie Hebdo**.

Lo spunto del lavoro trae quindi origine dall'attacco terroristico del 7 gennaio 2015 ma, di fatto, ripercorre, attraverso una potente improvvisazione artistica, alcuni avvenimenti dello scenario internazionale, scelti dall'autore direttamente dalle pagine del quotidiano francese **Libération** ed accaduti nel medesimo anno, tra settembre e novembre.

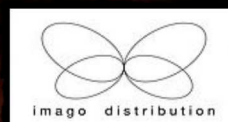
In "Journal Animé" il regista, seduto al tavolino di un caffè parigino, sfoglia le pagine del giornale francese scarabocchiando sulle immagini che improvvisamente prendono vita e - in una sorta di mondo parallelo - suggeriscono possibili evoluzioni degli eventi cui si riferiscono.

Il forte impatto emotivo che il filmato suscita nello spettatore trae ulteriore forza dal fatto che il regista, in produzione a Parigi, si è ritrovato in prima persona a fare i conti con la lunga e straziante notte degli attentati del 13 novembre che hanno sconvolto la capitale francese e il mondo intero.

Manifesto 0, 8 febbraio 2017

G+1 +1 Consigliato su Google

Collaborazioni:



Tag più frequenti:



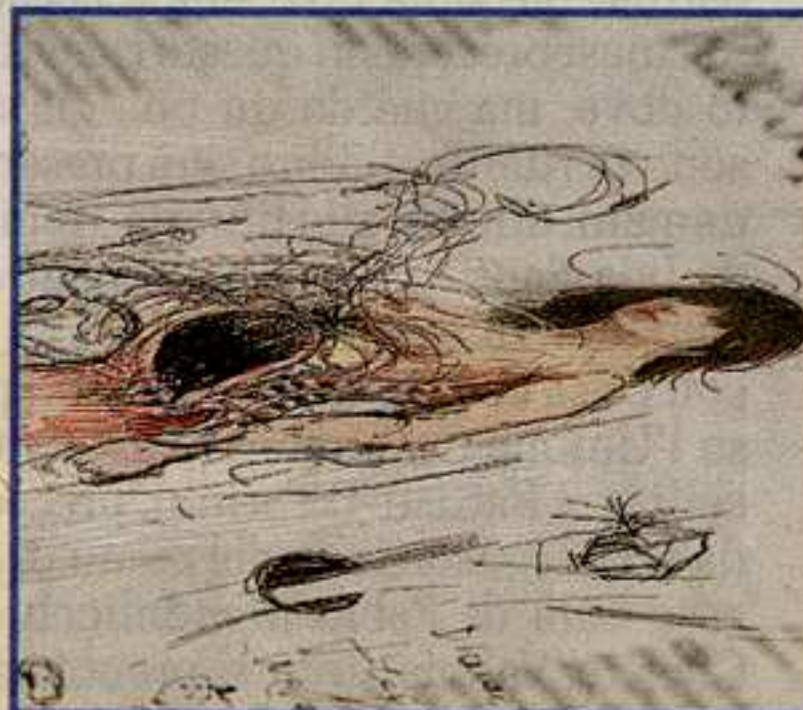
- Cinecittà
- Film Commission
- Petizioni
- Ricerca Enti, Associazioni, Case di produzione e distribuzione, Siti affini, Servizi, ecc
- Mostre



Questo sito è stato creato da WIX.com. Crea il tuo GRATIS >>

CONCORSO Il corto realizzato da un ex allievo del Csc sarà in gara a Parigi “Journal Animé” verso il Premio César 2017

→ Produzione francese - a cura di Autour de Minuit e Canal+ France - ma creatività tutta italiana: è questa la ricetta di “Journal Animé”, il piccolo capolavoro selezionato per il Premio César 2017 come miglior cortometraggio di animazione. Creatività italiana sì, ma educata all'ombra della Mole: ad aver realizzato il film è infatti Donato Sansone, lucano, diplomatosi in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino nel 2004, mentre l'autore delle



Un immagine del film

musiche è il torinese doc Enrico Ascoli. Già selezionato nella short list degli Oscar 2017 e presentato nell'ambito dei maggiori festival mondiali, il corto affronta il tema della libertà di parola mostrando il regista alle prese con un quotidiano le cui figure si animano suggerendo possibili evoluzioni degli eventi cui si riferiscono. La cui cerimonia di premiazione si terrà il 24 febbraio 2017 al Théâtre du Châtelet di Parigi.

[d.e.m.]

Donato Sansone: Tutto merito della noia [intervista]

Posted by [Carlotta Balestrieri](#) | 20 Feb 2017 | [Style](#) |



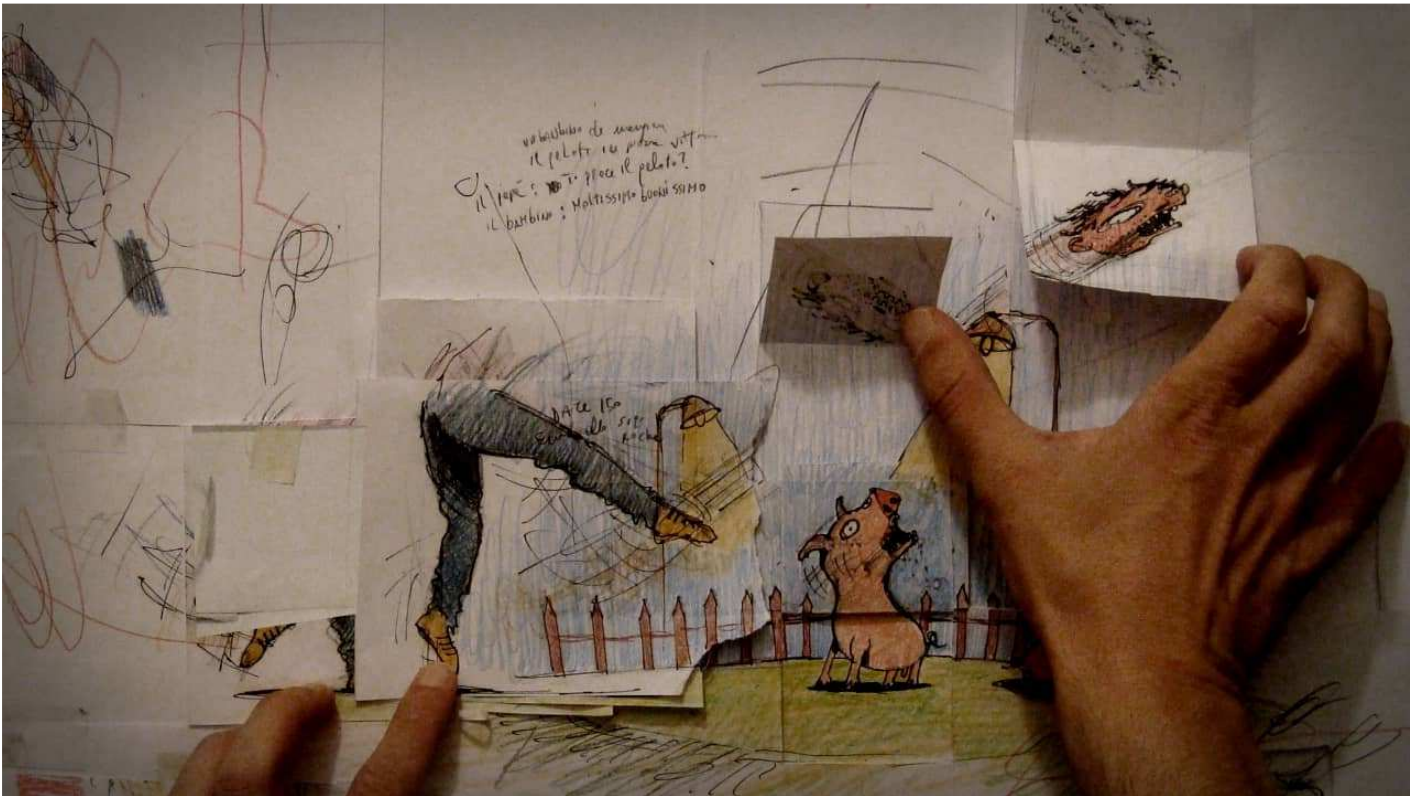
Negli anni ha collezionato un successo dopo l'altro e, attualmente, col suo *Journal Animé* è in concorso al César 2017 nella categoria corti d'animazione. Stiamo parlando di [Donato Sansone](#), videomaker, sperimentatore e artista visionario. Lo abbiamo incontrato nella sua città d'adozione, Torino, e con l'umiltà disarmante dei grandi ci ha raccontato cosa significa essere tra gli animatori italiani più famosi d'Europa.

Cominciamo proprio da *Journal Animé*, prodotto in Francia da Autour De Minuit, commissionato da Canal+ e realizzato a Parigi a seguito della strage di *Charlie Hebdo*. Vuoi parlarcene?

Journal Animé fa parte di *Dessine Toujours*, una raccolta di dieci cortometraggi sul tema della libertà di espressione realizzati da dieci autori diversi. Dato che volevo creare un corto che avesse a che fare con l'attualità, ho deciso di agire su di essa manipolando il giornale *Libération*, partner del progetto. Disegnando sulle pagine del quotidiano, sono riuscito a cambiare il senso delle notizie, a dare la mia personale interpretazione e ad ottenere un cortometraggio fresco. L'ironia con cui tendo sempre ad elaborare la realtà, in questo caso, però, si è dovuta scontrare con i fatti drammatici degli attentati di Parigi del 13 novembre.

Videogioco, uno dei tuoi corti più famosi, utilizza il concetto del flip book per mettere in scena un racconto. Partendo da una tecnica analogica, sei riuscito a creare qualcosa di molto contemporaneo. Come ti è venuta l'idea?

Ero in un ristorante con degli amici, stavo disegnando su un taccuino e mi stavo chiedendo come fare per muovere i miei disegni lì per lì, senza servirmi del computer e senza fare il classico flip book. Ho dunque pensato che, partendo da un'unica base, per dare vita ai miei personaggi avrei potuto costruire una struttura composta da tanti fogli piegati. Da lì mi è venuta l'idea di farne un cortometraggio. Tutto merito della noia. Mi stavo annoiando ed ecco [Videogioco](#).



I tuoi lavori possono essere allo stesso tempo giocosi e inquieti. *Topo Glassato al Cioccolato* ne è l'esempio. Quante sfaccettature hai?

Come tutti, ho molti lati diversi. Posso essere giocoso ma anche molto paranoico. Forse, rispetto alla maggior parte della gente, sono un po' più estremo e tendo ad inquietarmi con facilità.

Nel 2014 hai realizzato *Portrait*, un progetto onirico che sembra fare riferimento a Bacon...

Sì, [Portrait](#) è un chiaro riferimento a Bacon, ma non solo. Mi piaceva l'idea di vedere qualcosa di simile ai suoi dipinti muoversi, così è nato *Portrait*: una via di mezzo tra l'astratto surreale e orrifico di Bacon e quello di Glenn Brown.



Data la natura trascinante dei tuoi video, l'aspetto sonoro sembra essere fondamentale. Chi cura il sound design dei tuoi lavori?

Il sound design è fondamentale. In un cortometraggio direi che fa il 50% del lavoro. Enrico Ascoli, sound designer e amico con cui faccio coppia fissa ormai da anni, sa benissimo cosa fare quando c'è da sonorizzare qualcosa. È un musicista che crea e non interpreta: finalizza i video aggiungendo la sua sensibilità sonora. Grazie al suo approccio artistico, che si avvicina molto al mio modo di intendere le cose, per me è naturale lavorare con lui.

Pensando a *Lovecube* o *Donny Porno Shop*, ci viene da chiederti quanto sia importante il tema della sessualità nella tua creazione artistica.

Non è importante, è solo molto presente. Attingo al sesso in maniera ossessiva perché è ossessiva la mia sensibilità nei confronti della bellezza femminile. Si tratta di un tema centrale nella nostra cultura, e per questo mi piace riderci su. Non ci sono sottotesti concettuali: gioco col sesso perché è divertente e mi stimola dal punto di vista creativo.

Hai realizzato anche videoclip per gruppi come Verdena e Subsonica. Ti piace lavorare su commissione? I paletti che eventualmente ti vengono imposti, ti limitano o ti stimolano?

I paletti li trovo stimolanti, ma fare videoclip non mi piace molto. Mi arrivano centinaia di richieste, ma faccio pochi videoclip perché i soldi scarseggiano. Avere un budget adeguato è necessario per fare un bel lavoro. Accetto di lavorare solo con i gruppi che mi piacciono.

Quanto devi al tuo lato bambino?

Tutto.

C'è un personaggio del cinema, della letteratura o della tv a cui senti di assomigliare? Chi e perché?

<http://www.beatandstyle.com/donato-sansone-tutto-merito-della-noia-intervista/>

Sì, c'è: si tratta di Dorothy Gale de' *Il meraviglioso mondo di Oz*. Come lei sono sensibile, dolce e appassionato, come lei mi trovo a vivere storie fantastiche in un mondo fantastico, e come lei, poi, non vedo l'ora di tornare a casa... Perché sono pigro, perché sono impaurito e perché "non c'è niente di più bello di casa mia".



abba

news

notizie senza confine

GUSTI E CULTURA



SEGUICI:



Journal Animé. Un corto italiano ai César

DI [AMANDA COCCETTI](#) · PUBBLICATO FEBBRAIO 21, 2017 · AGGIORNATO FEBBRAIO 24, 2017

Esprimere se stesso con la pittura, i video, l'animazione: la creatività dentro e fuori il raggio di azione di un giovane artista, curioso di vedere che cosa succederà a breve. **Donato Sansone**, concorre al premio César 2017 con **Journal Animé** per il miglior corto di animazione con musiche e sound di Enrico Ascoli, prodotto da Autour de Minuit e Canal+ France.

ARTICOLO SUCCESSIVO

Le Nazioni Unite sollecitano gli aiuti umanitari contro la carestia



ARTICOLO PRECEDENTE

← Naseer Shamma eletto artista Unesco per la pace 2017

ABBA CONSIGLIA...



Parole in scena. Le arti declamatorie giapponesi

24 FEB, 2017

Rari ma mai invisibili. Uniamo la voce

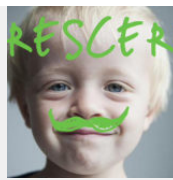
24 FEB, 2017

Donato, lucano di nascita e torinese di adozione, diplomato in Animazione presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, è stato contattato tramite i suoi produttori francesi, da Canal + per partecipare al progetto cinematografico **Collection dessine toujours. 10 cortometraggi il cui tema ispiratore è la libertà di espressione** in nome delle vittime della redazione del giornale satirico Charlie Hebdo.

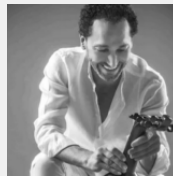


L'abbiamo incontrato per conoscere meglio il suo mondo interiore e come lo trasferisca nelle sue opere.

L'inizio della performance visiva è bastata sulla lettura reale delle notizie del quotidiano francese *Libération* per un mese. Notizie che maggiormente vengono lette e comunicate. L'idea era quella di creare un prodotto ironico, ma poi ci sono stati gli attentati di novembre al Bataclan, e il corto si è trasformato in corso d'opera, acquistando toni più drammatici- ci spiega Sansone.



Civil March for Aleppo. Il diario del cammino. Febbraio
23 FEB, 2017



Naseer Shamma eletto artista Unesco per la pace 2017
20 FEB, 2017



Studio e lavoro. Premiamo l'alternanza
20 FEB, 2017

ARCHIVI

Archivi

Seleziona mese ▼

CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categoria ▼

L'autore, seduto al tavolino di un caffè parigino, sfoglia le pagine del giornale francese scarabocchiando sulle immagini che improvvisamente prendono vita e lo trasportano in una atmosfera inquietante poiché l'iperreale che si dipana davanti ai suoi occhi s-confina con la nostra quotidianità.



La visione di **Journal Animé** ci immerge in un mondo espressionistico, a tratti, raffinatamente splatter, in cui le notizie si animano davanti agli occhi di colui che legge. Un frullatore di sentimenti, di emozioni e azioni che ti attrae e ti respinge.

Mi colpisce sempre il tono delle persone che intervisto. Il suono delle parole, ti racconta più delle parole stesse. Non avverto in Donato, il desiderio di esposizione, l'esaltazione di essere stato nominato per un premio così importante, ma un'autentica ricerca dell'espressione personale, frutto di studio, intuito, passione e abilità. "I miei corti spesso sono surreali ed ironici e sfiorano il grottesco". Esprimono il mio mondo interiore che prende vita, si anima".

Donato, nel suo stile originale, come ogni artista professionista, ingloba movimenti del passato: espressionismo, cubismo, surrealismo, pop art, body art.

Ama profondamente quello che fa; ha studiato Belle Arti e si è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, pittura che si fa animata, narrazione che si fa movimento. Non lo spinge un manifesto programmatico, ma la volontà "naturale" di essere. Lavora da solo. Il suo unico "socio" è il sound designer che interpreta musicalmente le sue performance, Enrico Ascoli.

Dialogare con Donato mi fa sperare in un futuro professionale in grado di contenere ogni espressione lavorativa. In Francia, mi racconta il giovane autore, il corto di animazione viene riconosciuto come prodotto cinematografico di valore, la cui distribuzione è diffusa. In Italia, oltre alle scarse possibilità di investimento in questo settore, manca la cultura del cortometraggio.

La forza espressiva raggiunta dai corti, come dai racconti brevi è potente e mi sembra quasi un paradosso socio-culturale che in un'epoca che innalza le immagini e la brevità discorsiva (vedi il successo di social network come Instagram e Twitter), di video musicali che raggiungono milioni di visualizzazioni, non elevi il cortometraggio d'autore, a emblema

dell'arte e della comunicazione contemporanea.

Un sonoro in bocca al lupo per Donato che con la sua tenacia, la sua espressione artistica e sereno atteggiamento verso il suo percorso, ci fa dire "Noi ci crediamo".

Per l'occasione dei CESAR 2017 "Journal Animé" di Donato Sansone sarà visibile on-line fino al 23 febbraio 2017 [sul canale youtube](#)

Share this:



Etichette: [arte](#) [César](#) [Charlie Hebdo](#)
[cortometraggio](#) [Donato Sansone](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Paola de Gregorio: arte e solidarietà

APRILE 11, 2016

Africano. Personale di luce e colori

FEBBRAIO 15, 2016

Mart di Rovereto. Dal Divisionismo al Futurismo

GIUGNO 17, 2016

Cinema, aspettando i premi César: in nomination il torinese Donato Sansone



Stasera la prestigiosa cerimonia a Parigi. È in concorso con un corto di animazione sulla libertà di espressione

di FEDERICA CRAVERO



24 febbraio 2017

Arrivati a questo punto, restano solo un paio di cose da fare. Definire l'abbigliamento per stasera, perché stare tra il pubblico ma soprattutto essere in gara per i "César du cinéma" non è esattamente cosa da tutti i giorni. "Niente smoking, solo pantaloni camicia e giacca. Ma farò una prova costume con i miei amici parigini", sorride Donato Sansone. E scrivere un breve discorso nel caso fosse proprio il nome del suo "Journal animé" quello che segue la frase "et le gagnant est...". "Ero lì che mi tormentavo perché non sapevo se scrivere due righe di ringraziamento potesse portare sfortuna, quando la produzione mi ha obbligato a farlo, cancellando qualunque scaramanzia" racconta il regista, che qualche giorno fa è partito da Torino per vivere la straordinaria avventura del più prestigioso premio cinematografico francese, stasera alle 21.

La sua opera "Journal animé" è un cortometraggio sulla libertà di espressione pensato all'indomani della strage al giornale satirico Charlie Hebdo. "Lavoro da qualche anno con dei produttori francesi, Canal+ e Autour de Minuit, e abbiamo dato vita a questa performance - spiega - Per due mesi, dal 15 settembre al 15 novembre 2015, sfogliando Libération ho improvvisato dei disegni ispirandomi alle foto del giornale, trasformandole e animandole a mano. Tutto questo poi è confluito in un video che all'inizio è ironico ma che poi diventa tragico perché proprio due giorni prima che il progetto si chiudesse ci sono stati gli attentati di Parigi del 13 novembre". Oltre alla regia, "Journal animé" di torinese ha anche il sound design di Enrico Ascoli. Dopo essere stato candidato agli Oscar - ma non è poi finito in nomination - stasera sarà invece tra i quattro in finale ai César per il riconoscimento come miglior film di animazione, unico altro italiano oltre a Gianfranco Rosi, selezionato per la categoria documentario con Fuocoammare.

Originario di Bella, un paesino della Basilicata, Donato Sansone, 42 anni, si è trasferito a Torino anni fa per frequentare il corso di animazione al Centro sperimentale di cinematografia a Chieri e da allora la città subalpina è diventata l'altra metà della sua vita. La città in cui ha iniziato a usare, oltre alle matite, anche il computer per sperimentare i più diversi effetti speciali. E dove è riuscito a realizzare quello che da ragazzino era solo un sogno: disegnare, dipingere e girare videoclip "come quelli che vedevo su Mtv", ricorda.

Torino 7, La Stampa 24 febbraio 2017

La città sul set

Un torinese ai César

Il cortometraggio «Journal Animé» di Donato Sansone, una produzione tutta francese, con musiche del torinese Enrico Ascoli, concorre al premio César



2017 come miglior corto di animazione alla cerimonia di premiazione di venerdì 24 febbraio al Théâtre du Châtelet di Parigi.

Sansone, lucano di nascita e torinese d'adozione, si è diplomato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. [D.CA.]

Fuoriclasse #4 Donato Sansone

Posted in: Fuoriclasse, Notizie Tagged Donato Sansone, Fuoriclasse



Fuoriclasse #4 Appuntamenti d'Arte a Cura di **Daniele Galliano** presenta

Donato Sansone @ Spazio Espositivo Conserveria Pastis

Piazza Emanuele Filiberto 11 a **Mercoledì 1° marzo dalle 19.30 Fino al 7 marzo**

Si chiama **Fuoriclasse** il nuovo progetto con cui **Daniele Galliano** si sveste temporaneamente dei suoi panni di artista e diventa curatore d'eccezione per una serie di mostre e iniziative che si terranno nello Spazio Espositivo Azimut nella Conserveria Pastis del Quadrilatero Romano.

Fuoriclasse, perché si tratta di autentici talenti, ma fuori dai circuiti ufficiali.

Il quarto appuntamento d'arte curato da Daniele Galliano propone le opere di **Donato Sansone**



Articoli recenti

- IoEspongo XIX | La Finale ... Coming Soon
- Fuoriclasse #4 Donato Sansone
- FUORICLASSE 3 presenta Leandro Agostini
- VII serata IoEspongo XIX – I Vincitori
- Catalogo Mostra Daniele Giustat "DUE"

Categorie

- Eventi
- Fuoriclasse
- IoEspongo Archivio
- IoEspongo XIII
- IoEspongo XIV
- IoEspongo XIX
- IoEspongo XV
- IoEspongo XVI
- IoEspongo XVII
- IoEspongo XVIII
- MIT Made in Turin
- Mostre
- Notizie
- Turna
- Video

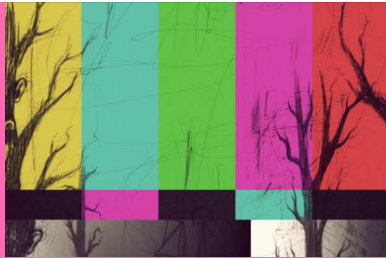
Edizioni IoEspongo

- IoEspongo XIX

Archivi

Archivi

MailChimp Signup Form



Dopo aver conseguito il diploma all'Accademia delle Belle Arti a Napoli, frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino, dove impara a mescolare tecniche di animazione tradizionale e sperimentale per trasformarle in animazioni dal vivo.

La sua produzione comprende videoclip, corti, spot pubblicitari televisivi.

I suoi video vengono selezionati dai diversi Festival del Cinema in tutto il mondo (Annecy Animation Film Festival, Anima Mundi Festival Brasile, Hiroshima animazione...).

La Cinemateque Quebeoise ha incluso e proiettato "Videogioco" tra i 50 cortometraggi che hanno cambiato la storia dell'animazione.



Nel 2009 la rivista francese "Cahiers du cinéma" recensisce il cortometraggio "Videogioco", nel 2013 Canal+ "Oeil de link" realizza un reportage sul suo lavoro.

Nel 2014 "Grotesque Photobooth" è stato selezionato da Saatchi & Saatchi per nuovi registi showcase al Festival Internazionale della Creatività di Cannes. Attualmente i video sono distribuiti dalla società francese "Autor de minut".

Da Pegli all'Iraq, invitato al festival di cinema di Karbala

L'artista genovese Davide Merello ha già avuto molti riconoscimenti internazionali

di MASSIMILIANO SALVO



04 aprile 2017



Davide Merello

Il primo viaggio fuori dall'Europa, lo riconosce lui stesso, se lo immaginava «un po' diverso». Ma quando è arrivato l'invito come partecipante e ospite del "Al-Nahj Film festival", l'artista genovese Davide Merello, 30 anni, non si è fatto pregare: ed è partito per questo festival di cinema che si tiene dal primo al cinque aprile a Karbala, città santa dell'Iraq.

Genovese di Pegli, pittore e filmmaker, dopo il diploma al liceo artistico Barabino e all'Accademia di Belle Arti di Genova Davide Merello ha studiato al Centro sperimentale di cinematografia di Torino. E' lì che è nato il suo cortometraggio "Lutra", tre minuti e

mezzo pluripremiati già proiettati nei festival di mezzo mondo, da Los Angeles a Shanghai, da Boston ad Atene. «Solo che questa volta oltre al cortometraggio hanno invitato pure me», continua Merello, che tra l'apprensione e l'orgoglio dei familiari giovedì scorso ha cominciato la sua avventura: volo per Istanbul e coincidenza per Al Najaf, metropoli irachena che dista 160 chilometri da Baghdad e poco più di un'ora d'auto da Karbala.

Città santa per sciiti e sunniti, Karbala ospita dal 2015 una rassegna internazionale di cortometraggi che con il cinema diffonde un messaggio umanitario basato sulla convivenza pacifica delle persone. Quasi tutti mediorientali gli ospiti del "Al-Nahj Film festival", una manciata gli europei. In palio, 150 grammi d'oro. Il corto "Lutra" di Davide Merello sarà presentato mercoledì mattina, ultimo giorno di Festival. Realizzato con la tecnica della pittura a olio su vetro, è una polemica sulla mentalità della società moderna che racconta la storia di un uomo prigioniero della routine nella sua villa di lusso.

Tra proiezioni, tè e interviste con le tv locali, Merello ha intanto avuto la possibilità di visitare la cittadella di Karbala e respirare un Iraq diverso da quello dei telegiornali. A Babylon, dove ci sono le rovine della città principale dell'antica Mesopotamia, gli artisti del Festival sono stati ricevuti in pompa magna da autorità politiche e giornalisti. «Vogliono che spargiamo la voce che Iraq non significa solo violenza», racconta Davide Merello, che da Karbala ammette di vedere interi quartieri in macerie ma al tempo stesso assicura di non aver mai visto così tanta ospitalità. E con emozione dice: «Oggi ho toccato un muro che ha cinquemila anni».

CASE MOTORI LA



Strada via Barbariga 105 18

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Genova Via 1

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Genova](#)
[Tribunale di Torino](#)

[Visita gli](#)

a G

Scegli una città

Genova

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (*facolt*)

NECROLOGIE

Spettacoli

“Cartoons on the Bay” omaggio al Giappone tra Godzilla e Miyazaki

Approda a Torino la manifestazione nata ad Amalfi con l'obiettivo di rilanciare le attività di Rai Ragazzi

CLARA CAROLI

IL REDIVIVO Godzilla made in Japan, più mostruoso e spaventoso che mai, ispirato al più orrifico degli incubi contemporanei del Sol Levante: il disastro di Fukushima. E i supereroi ragazzini Power Rangers, icone anni Novanta protagoniste, in versione ipertecnologica e 2.0, dell'ultimo blockbuster di imminente uscita nelle sale. Si annuncia con due anteprime “pesanti” la ventunesima edizione della kermesse crossmediale e della tv per i ragazzi “Cartoons on The Bay”, vetrina dell'animazione italiana e internazionale, che arriva per la prima volta a Torino promossa dalla Rai e organizzata da Rai Com con Regione Piemonte, Film Commission e Fip, da oggi fino a sabato.

A Torino non c'è la baia richiamata nel titolo della manifestazione (nata nel '96 ad Amalfi) e nemmeno il mare. Ma c'è una forte vocazione al digitale, di cui è prova la View Conference; ed è presente una solida scuola di cartoonist cresciuti al Csc Animazione che oggi raccolgono l'eredità creativa di case di produzione come Lastrego & Testa e Lanterna Magica. Un “sistema” sul quale puntano l'assessore Antonella Parigi e il presidente di Fctp Paolo Damilano per provare a far nascere in Piemonte il “distretto nazionale dell'animazione” (facendo girare a pieno regime, in via Verdi, l'attività di Rai Ragazzi).

Diretto da Roberto Genove-

SOTTODICIOTTO

L'album di famiglia dei piccoli tremila video sullo schermo

IL NUOVO tempo raccontato dai millennial. Prosegue stasera il programma speciale con cui il festival Sottodiciotto sfoglia il suo “album di famiglia”. Ovvero un archivio di oltre 3mila video realizzati dai bambini e dai ragazzi che hanno partecipato dal 2000 in poi ai concorsi della manifestazione. Una carrellata di immagini che permette di toccare con mano i cambiamenti nel mondo dei giovanissimi nell'arco di quasi un ventennio. Il quarto appuntamento, alle 21 al cinema Massimo, è dedicato al modo in cui i bambini e gli adolescenti hanno vissuto e raccontato il tempo libero e lo sport. Ne parleranno l'ex allenatore di volley Mauro Berruto — ora ad della Scuola Holden — il regista Enrico Bisi e il giornalista musicale Maurizio Blatto. Alle 22.30 sarà proiettato “Numero Zero-Le origini del rap italiano”, il documentario in cui Bisi racconta l'arrivo da oltreoceano dell'onda hip hop e l'inizio, poco dopo, del rap anche nel nostro Paese, con il primo disco italiano nel 1990. Un excursus attraverso un'irripetibile stagione di creatività musicale. Info sottodiciottofilmfestival.it (e.d.b.)

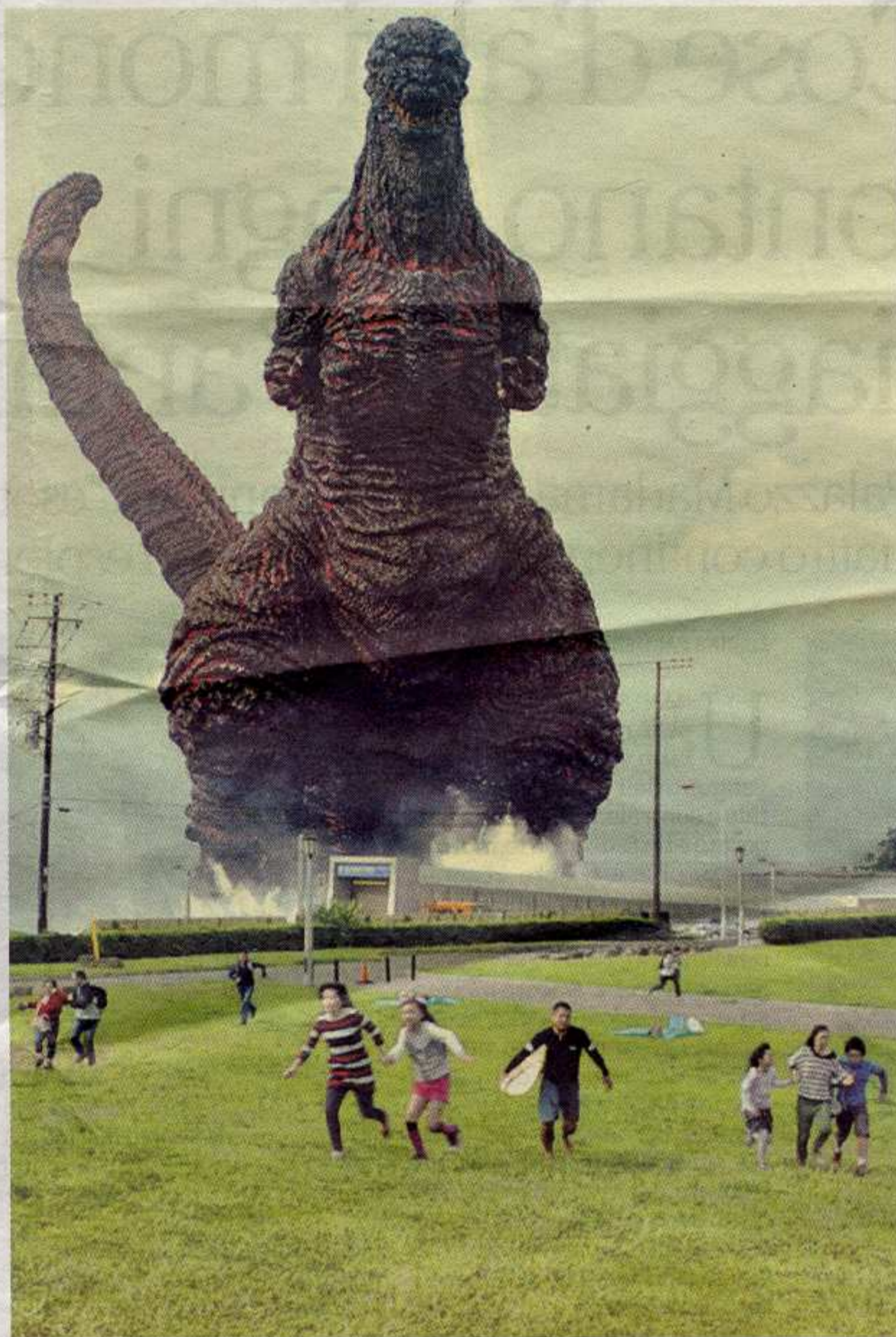
CRIPRODUZIONE RISERVATA

si, “Cartoons on The Bay” in questa versione sabauda omaggia il Giappone, patria dell'“anime”, di cui ricorre il centenario. Dedicata al colosso dell'animazione è la retrospettiva con, tra gli altri, i capolavori di maestri come Hayao Miyazaki e Isao Takahata. Ospiti a Torino saranno il settantacinquenne animatore e illustratore Taku Furukawa, che riceve il Premio alla carriera, l'animatore indipendente Koji Yamamura, sperimentatore, ex ragazzo prodigio dell'“anime”, cui andrà il Pulcinella Special Award, e il più popolare regista di “Cow Boy Bebop” e “Samurai Champloo”, Shinichiro Watanabe. Il vero

protagonista sarà però Makoto Shinkai, considerato l'erede dell'autore della “Città incantata” (ma lui, con asiatico understatement, dichiara: «Onestamente preferisco che Miyazaki non veda i miei film, ne notereb-

Inaugurazione all'Ambrosio con i Power Rangers della Toei e domani arriva il re dei mostri Tutte le proiezioni sono gratuite

be tutti i difetti») del quale verrà proiettato in anteprima il lungometraggio “Oltre le nuvole”. Al quarantatreenne regi-



“Shin Godzilla”, domani all'Ambrosio

sta, doppiatore e autore di manga, che rivela di essersi formato “sui cartoon di Miyazaki e sui romanzi di Murakami”, è dedicata anche una mostra multimediale.

Oggi ad aprire il festival ci sono i Power Rangers — alle 18.30 all'Ambrosio, sede di tutte le proiezioni di “Cartoons on the Bay”, con ingresso gratuito — nel live action ispirato ai personaggi della serie tv nipponica “Super sentai”, creati da Haim Saban e Shuki Levy per la Toei Company, storica casa di produzione giapponese. Il film, diretto da Dean Israelite, esce nelle sale domani. L'anteprima è realizzata in collaborazione con

Sottodiciotto. Domani arriva il Re dei mostri, “Shin Godzilla”, di Hideaki Anno e Shinji Higuchi, trentunesimo capitolo della lunga serie cinematografica dedicata al “kaiju” (bestia fantascientifica frutto di mutazioni genetiche post-atomiche) nato nel '54.

Di quella epocale edizione non è un remake ma un reboot, ovvero un capitolo indipendente della saga. Tra gli eventi da tenere d'occhio, venerdì al Carignano, l'incontro con il direttore generale Rai Antonio Campo Dall'Orto, dal quale si conosceranno forse i futuri destini di Rai Ragazzi.

IFILM

POWER RANGERS

Alle 18.30 all'Ambrosio: è un live action ispirato ai personaggi della serie tv nipponica “Super sentai” di Haim Saban e Shuki Levy



PICCOLO PRINCIPE

Uscito in Italia nel gennaio 2016, il cartoon di Mark Osborne è ispirato al romanzo culto di Antoine de Saint-Exupéry del 1943



NAUSICAA

Un classico del 1984 di Hayao Miyazaki, “Nausicaä della Valle del vento” è tratto dal manga omonimo disegnato dallo stesso maestro giapponese



CRIPRODUZIONE RISERVATA

CORTI D'ARGENTO 2017: LA SELEZIONE UFFICIALE

Sono 35 i cortometraggi di fiction e 10 quelli di animazione selezionati ufficialmente dai Giornalisti Cinematografici Sngci per i due Nastri d'Argento che saranno consegnati insieme a premi e menzioni speciali il 20 Aprile alla Casa del Cinema di Roma. A questi si aggiungono corti dei giovani autori proposti a Studio Universal, ancora una volta insieme ai *Corti d'Argento*, per la scelta del vincitore del Cinemaster 2017 nonché, come sempre, alcune segnalazioni fuori concorso.

La Giuria composta dal Direttivo Nazionale del Sindacato li ha selezionati tra i 140 titoli compresi entro il limite massimo dei 20' di durata, realizzati nell'ultima annata e già prevalentemente proposti nei principali Festival e in molte rassegne specializzate.

I titoli della selezione:

Fiction

A CASA MIA di Mario Piredda

A GIRL LIKE YOU di Massimo Loi e Gianluca Mangiasciutti

A METÀ LUCE di Anna Gigante

AGOSTO di Adriano Valerio

AMIRA di Luca Lepore

BUFFET di Santa De Santis e Alessandro D'Ambrosi

COLOMBI di Luca Ferri

DOMENICA di Bonifacio Angius

EGO di Lorenza Indovina

ERA IERI di Valentina Pedicini

FATTI OSCENI IN LUOGO PUBBLICO di Stefano Viali

FINCHÈ C'E'VITA C'E' SPERANZA di Valerio Attanasio

FOOD FOR THOUGHT di Davide Gentile

GOOD NEWS di Giovanni Fumu

IT'S FINE ANYWAY di Pivio e Marcello Saurino

LA SANTA CHE DORME di Laura Samani

LA VIAGGIATRICE di Davide Vigore

LETTERA A MIA FIGLIA di Giuseppe Alessio Nuzzo

MARIA di Francesco Afro De Falco

MOBY DICK di Nicola Sorcinelli

MOLLY BLOOM di Chiara Caselli

MOSTRI di Adriano Giotti

NO BORDERS di Haider Rashid

OFFLINE di Emanuela Mascherini

OVUNQUE PROTEGGI di Massimo Bondielli

PENALTY di Aldo Iuliano

RATZINGER VUOLE TORNARE di Valerio Vestoso

RESPIRO di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi

SARÀ PER UN'ALTRA VOLTA di Adriano Giannini

STANZA 52 di Maurizio Braucci

STELLA di Massimiliano D'Epiro

TIERRA VIRGEN di Giovanni Aloï

UOMO IN MARE di Emanuele Palamara

VALPARAISO di Carlo Sironi

VIOLA, FRANCA di Marta Savina

Animazione

CONFINO di Nico Bonomolo

EIDOS di Elena Ortolan e Alberto Comerci

HOME di Silvia De Gennaro

(IN)FELIX di Maria Di Razza

LIFE SUCKS! BUT AT LEAST I'VE GOT ELBOWS di Nicola Piovesan

LO STEINWAY di Massimo Ottoni

MERLOT di Marta Gennari e Giulia Martinelli

OSSA di Dario Imbrogno

JOURNAL ANIMÉ di Donato Sansone

LUTRA di Davide Merello

IL FESTIVAL È UN'OCCASIONE PER FARE IL PUNTO SUGLI STUDIOS CHE OPERANO IN CITTÀ, IN ATTESA DEL RISVEGLIO TELEVISIVO

Sotto la Mole la capitale dei cartoons



NUOVE LEVE

Amedeo Traversa, uscito dalla Scuola d'animazione, fa parte del Collettivo Don't Gif Up

MARIO SERENELLINI

UN RAVANELLO si ribella ai complotti anti-bio d'un'azienda agricola e fa vincere il "Pitch Me!" (in lizza 23 progetti) all'autore, Francesco Forti, dello Studio Ibrido di Torino. "Rav-Revenge of Angry Vegetables" non è che una delle primizie della primavera animata, che ha visto questa settimana la simultanea collaborazione/concorrenza di "Cartoons on the Bay", per la prima volta subalpino, e Sottodiciotto, per la prima volta in aprile (con spiacevoli sovrapposizioni, tipo l'anteprema del nipponico, e ridicolo, "Godzilla Resurgence" all'Ambrosio e lo splendido "Cartoni oltre Cortina" al Massimo 1, curato da Eugenia Gaglianone e Andrea Pagliardi). Nell'ammassata fioritura a matita ha fortunatamente fatto breccia il festoso lancio di nuovi studi torinesi: nel silenzio, però, ormai definitivo della pionieristica Lanterna Magica. Ieri sera, all'Aperitoon "on the Po", l'evocazione del passato animato di Torino, che ha avuto i momenti più alti a inizio 900 con l'"immigrato" Segundo de Chomón e poi con le prime produzioni della Lanterna, ha sfiorato la nostalgia: riscattata dalle ottimistiche previsioni della nuova ondata di cartoon (presentata da Emiliano Fasano), originale nei temi e negli stili. Il neona-



PAF, IL CANE

È la nuova realizzazione della Animoka di Davide Tromba, presto distribuita negli Usa

to Ibrido (8 professionisti), oltre al cartone sulle verzure in rivolta (presto frullato in videogame), ha in lavorazione "Ladri d'acqua", altro "eco-corto", ambientato in un fantafuturo in cui l'acqua diventerà moneta di scambio per vivere.

Attento all'attualità sociale anche il Future Dog Studio, che dopo i 2D con la "Pimpa" diretta da Altan, sta lavorando a "The Khmer Smile", «coproduzione con Francia e Cambogia — anticipa Mauro Gariglio — sulle adozioni internazionali e, più in generale, sull'autodeterminazione nel passaggio all'età adulta». Cinque animatori, tutti torinesi, compongono il Collettivo Don't Gif Up: conquistati dalla tecnica desunta da internet (la successione d'uno stesso movimento ripetuto all'infinito), sono all'origine dell'Animation Gif Challenge, «sfida aperta a ogni categoria d'animatori, principianti e professionisti, per interventi tematici all'insegna del Gif», spiega Amedeo Traversa: dopo Dra-

Mentre Lanterna Magica ha chiuso definitivamente i battenti tanti altri arrivano sul mercato tutti con risvolti internazionali

cula, con il su e giù dei canini, questo mese verrà montato e diffuso un blitz visivo in onore di "Twin Peaks" nuova serie, seguito da un omaggio ad Asimov, a 25 anni dalla morte. Su un terreno reso fecondo dalle nuove leve uscite in 15 anni dalla Scuola d'animazio-

ne e dall'interessamento concreto di Film-Commission e assessorato alla Cultura della Regione, accanto agli studi nuova generazione si riaffermano quelli già consolidati. Cristina Lastrego e Francesco Testa continuano a coccolare il loro "Gatto Mirò", coprodotto da Raifiction, già protagonista di 26 puntate di 7 minuti in onda in Svizzera e adottato da una holding editoriale a Pechino. Animoka di Davide Tromba, nato 8 anni fa, è ora in pieno fermento con "Paf, il cane", 78 puntate di 7 minuti in 3D, coprodotte da Superprod, presto in Usa via Disney, su situazioni-slapstick con una bimbetta infernale e un creativo cagnetto di pronto intervento.

Forte di 17 anni di coproduzioni (media di 5 all'anno), Enanimation di Stefania Raimondi è alle prese con il secondo ciclo (insieme a Raifiction) di "Ninja". E mentre "Yo Yo", la serie 3D su disegni di Ugo Nespolo stabilisce record d'audience (con prossimi espatri in Spagna e Sudamerica), Alfio Bastiancich di Showlab (gruppo Prodea) e l'autrice Victoria Musci annunciano il nuovo progetto, che verrà presentato al Festival di Annecy: un doc animato, basato sul drammatico colloquio con un imprenditore agrigeno divenuto testimone di giustizia contro la mafia. Radicatasi nella severa Torino, l'animazione non poteva tardare a farsi adulta.

C'è un lancianese tra i premiati al Festival dei Cartoon a Torino



Simone Di Rocco

/archivio/lanciano/simone_dirocco.jpg

C'è anche un lancianese tra i premiati al **Festival Cartoons On the Bay**, 21esimo Festival Internazionale dell'Animazione Cross-Mediale e della Tv dei Ragazzi, a **Torino** dal 6 aprile.

Simone Di Rocco, giovane frentano di 23 anni, ha ricevuto il **premio "Giuseppe Laganà"** per il **corto animato "Humus"** realizzato insieme ai colleghi Simone Cirillo, Dario Livietti e Alice Tagliapietra al termine del corso di studi in animazione cinematografica nel Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino.

Il corto vuole trasmettere al pubblico un duplice messaggio: il primo è legato all'**ecologia** e mentre il secondo mira a far capire come, molto spesso, sia possibile risolvere problemi molto gravi anche con **metodi pacifici grazie ad inventiva e fantasia**.

L'importante riconoscimento è stata assegnato all'unanimità da ASIFA e CARTOON ITALIA. Simone Di Rocco si trova attualmente a Londra dove sta svolgendo una prestigiosa collaborazione formativa presso Cartoon Network.

di Redazione Zonlocale.it (redazione@zonlocale.it (<mailto:redazione@zonlocale.it>))

0

Tweet

G+1

Commenta (0)

Sei interessato solo alle notizie di **Lanciano**? Leggile su lanciano.zonlocale.it, l'edizione di Zonlocale interamente dedicata a **Lanciano**. (<http://lanciano.zonlocale.it>)

Articoli correlati su Zonlocale



La Pasqua in tavola, la ricetta del tradizionale pane di Pasqua



"Eppure, restare", quando l'amore vince sulla malattia





DOMENICA 9 APRILE 2017, 16:09 BY GATTO ZENEISE - ANIMAZIONE, CARTOONS ON THE BAY, CONCORSI E PREMI, COTB2017, ERIC RITTATORE, FESTIVAL ET SIMILIA

COTB 2017: "HUMUS" SI AGGIUDICA LA 2A EDIZIONE DEL PREMIO LAGANÀ

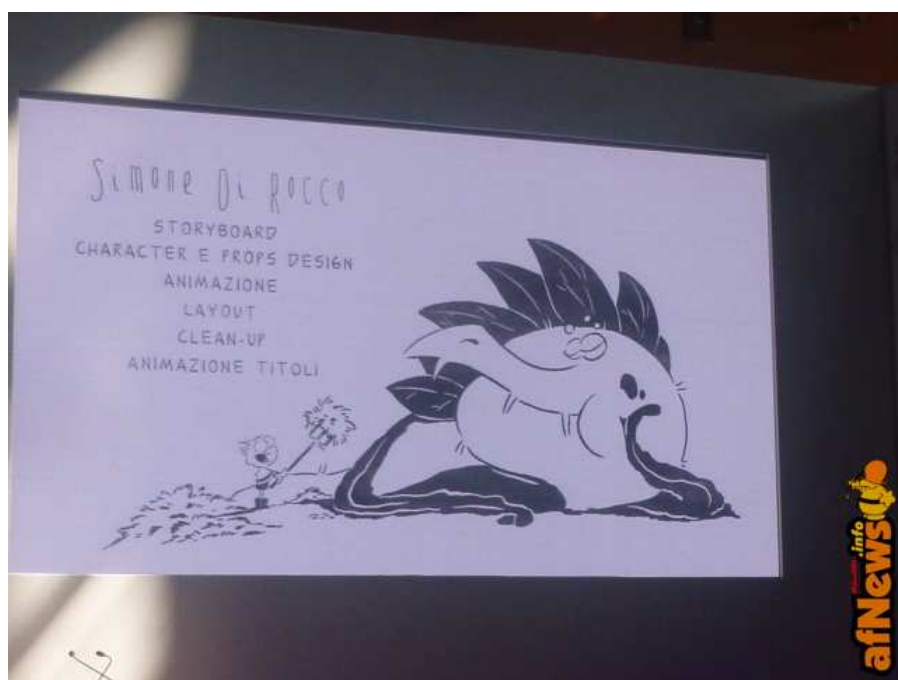
9 APRILE 2017 | GATTO ZENEISE | LASCIA UN COMMENTO

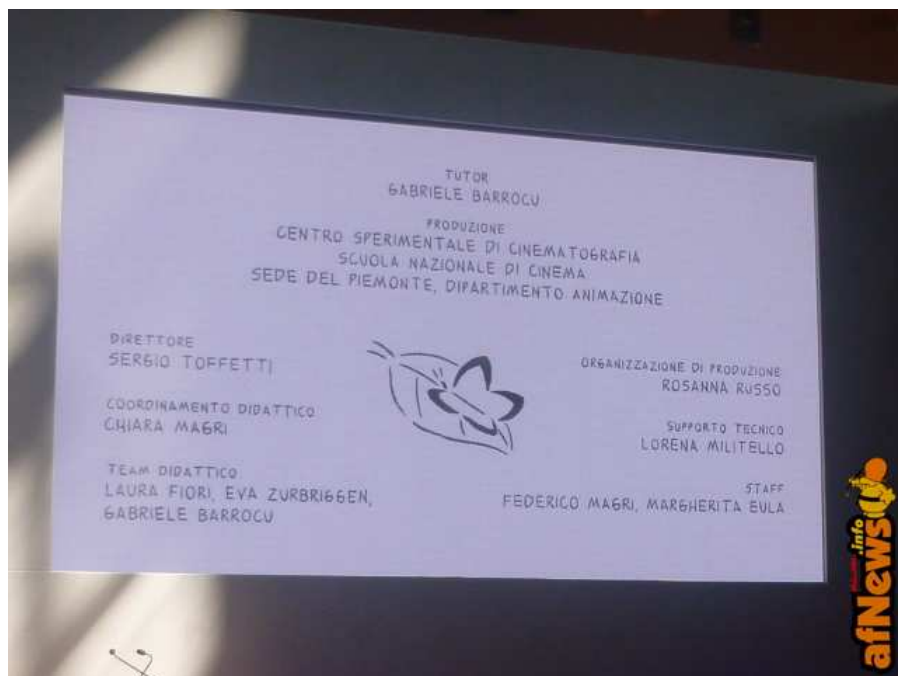
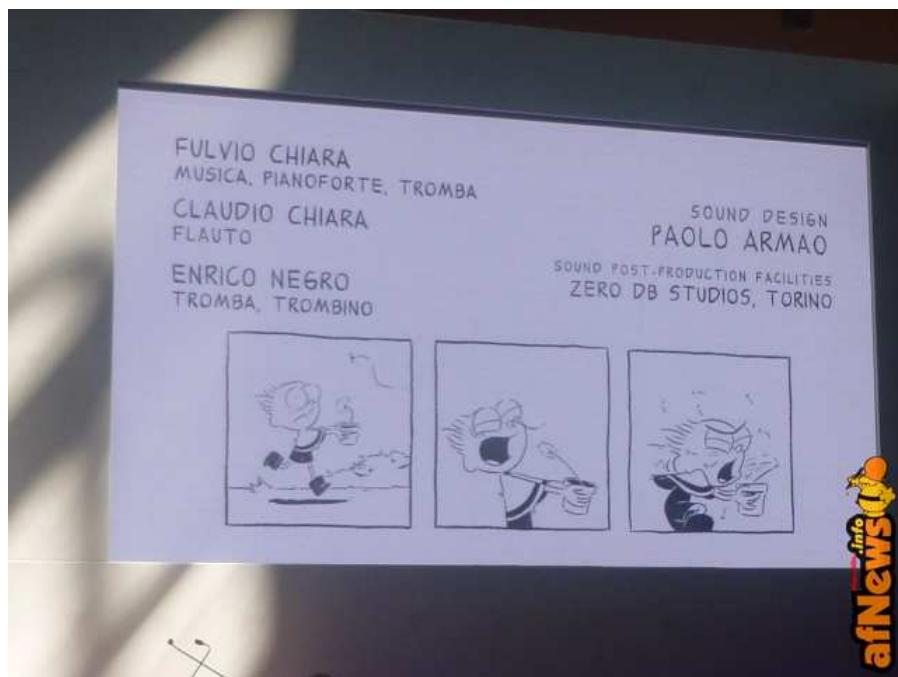
Nel corso dell'appena conclusosi festival **Cartoons on the Bay** è stato assegnato da **Asifa** e **Cartoon Italia** il premio intitolato alla memoria di **Giuseppe Laganà**, giunto alla seconda edizione.

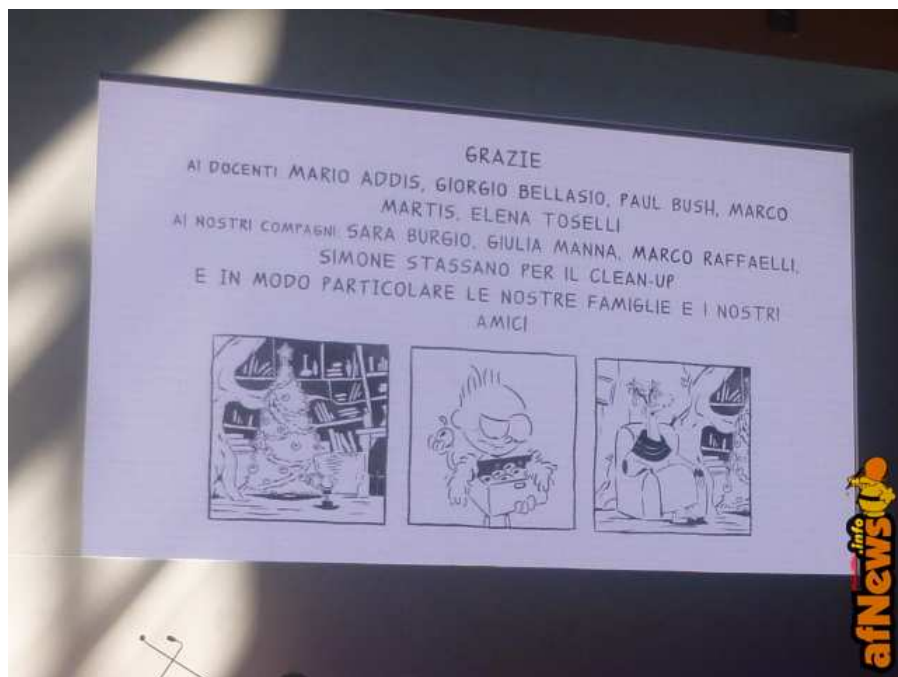


All'unanimità il riconoscimento è andato a "**Humus**", diretto da **Simone di Rocco**, **Simone Cirillo**, **Dario Livietti** e **Alice Tagliapietra**, tutti neo-diplomati del Centro Sperimentale di Cinematografia, Piemonte. Dipartimento animazione di Torino.

Una fiaba dall'afflato ecologico e motivazionale, ma dall'approccio visivo accattivante e una narrazione coniugata in toni vivaci e umoristici, nel solco del classico Disney "L'apprendista stregone" e del recente successo di Benjamin Renner "La Grande Volpe Cattiva" (cui si accosta pure nello stile grafico e nell'animazione).







A ritirare il premio, consegnato dai presidenti di Asifa Italia e Cartoon Italia, **Maurizio Forestieri** e **Anne-Sophie Vanhollebeke**, era presente solo uno dei giovanissimi autori, **Dario Livietti**, ma per ottimi motivi, dato che i suoi colleghi sono attualmente impegnati in patria e all'estero su progetti e iniziative professionali che di certo li porteranno lontano, e non solo in senso geografico!



CONDIVIDI:



Post pubblicato 2 giorni fa da [Gatto Zeneise](#), domenica 9 aprile 2017 alle 16:09

Vuoi COMMENTARE?

Puoi farlo qui di seguito, ma prima leggi con attenzione le [Norme di Comportamento](#).

Puoi commentare anche sui social:

[Facebook](#), [Google+](#) ecc.

e/o inviare direttamente alla redazione (redazione@afnews.info)

Cartoons on the Bay 2017: "Humus", corto del CSC Animazione riceve il premio "Giuseppe Laganà"



"Humus", corto animato di **Simone Cirillo, Simone Di Rocco, Dario Livietti e Alice Tagliapietra**, realizzato come saggio di diploma in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia Piemonte, ha ricevuto sabato 8 aprile a Cartoons on the Bay il premio "**Giuseppe Laganà**", assegnato da Cartoon Italia, associazione dei produttori italiani d'animazione e Asifa Italia, l'associazione degli autori.

Intitolato al grande artista dell'animazione italiana prematuramente scomparso il Premio è dedicato agli Autori e alle Opere Italiane d'animazione "che uniscano originalità artistica e potenzialità di mercato". Maurizio Forestieri, presidente Asifa Italia e Anne-Sophie Vanhollebeke, presidente Cartoon Italia consegnano il premio nella cornice barocca di Palazzo Carignano, che ospita la prima edizione torinese di Cartoons on the Bay, festival internazionale dell'animazione promosso da RAI e organizzato da RAI Com.

"Humus" è un disegno animato realizzato in digitale, creato con particolare attenzione al pubblico dei bambini, che ha impegnato i quattro allievi per un intero anno, sotto la guida di Gabriele Barrocu e dei docenti, al CSC Animazione. Il corto rivisita il tema dell'apprendista stregone: un ragazzino curioso e maldestro alle prese con gli esperimenti biologici di un allampanato Maestro Cervo, con variazioni spiccatamente "green" su musica originale di Fulvio Chiara.

10/04/2017, 09:01

10/

10/

09/

09/

09/

09/

09/

09/

09/

09/

09/

Links

» [Hum](#)

» [Simc](#)

» [Simc](#)

» [Dario](#)

» [Alice](#)

» [Carto](#)

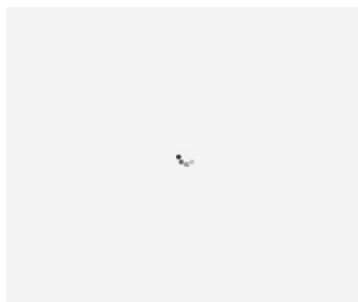
il Centro

E' lancianese il fumettista rivelazione a Torino



LANCIANO. E' cresciuto tra matite e pennarelli e con una passione sfrenata per disegni e cartoni animati. Ora questa passione, ha portato Simone Di Rocco, 23enne lancianese, in alto, ad aggiudicarsi,...

10 Aprile, 2017



LANCIANO. E' cresciuto tra matite e pennarelli e con una passione sfrenata per disegni e cartoni animati. Ora questa passione, ha portato **Simone Di Rocco**, 23enne lancianese, in alto, ad aggiudicarsi, assieme ad altri tre amici il premio Giuseppe Laganà del Festival Cartoons On The Bay, 21° Festival internazionale dell'animazione cross-mediale e della Tv dei ragazzi, tenutosi a Torino dal 6 all'8 aprile. Ha vinto il premio grazie al corto animato "Humus" realizzato assieme ai colleghi **Simone Cirillo**, **Dario Livietti** e **Alice Tagliapietra** al termine del corso di studi in animazione cinematografica del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. L'importante riconoscimento è stato assegnato all'unanimità da Asifa e Cartoon Italia. «È una storia ispirata all'apprendista stregone» spiega Di Rocco «un cervo giardiniere coltiva piante e fiori creati magicamente in laboratorio, mentre il suo goffo assistente, un bambino, combina pasticci ogni giorno fino a creare un disastro che mette in pericolo l'intera vegetazione. Non posso rivelare di più però... Diciamo che ha anche uno sfondo ecologista. Ricevere il premio è una bella soddisfazione» aggiunge, «anche perché quella per il disegno e l'animazione è una passione che ho da sempre. Fin da piccolissimo mi divertivo a disegnare i personaggi che vedevo nei cartoni: fermavo la cassetta per impararli a memoria e ho sempre desiderato di crearne di nuovi, da grande». Così Simone si è iscritto al centro sperimentale di cinematografia di Torino, dopo essersi diplomato al liceo artistico Misticoni di Pescara. Ora il 23enne è a Londra dove sta svolgendo uno stage prestigioso alla Cartoon Network.

«E' un tirocinio di tre mesi» spiega «come ultima fase degli studi torinesi. Ho svolto un test per essere ammesso e mi trovo quasi alla fine del corso, ma credo che resterò per almeno altri tre mesi. Mi

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#)





OUR LITTLE SISTER



ROGUE ONE: A STAR



Arriva in libreria e fum



Cartoons on the Bay 2



DISNEY CHANNEL AN



LION COMICS AL RO



Aladdin in 10 minuti



Evangelion Impact Exl

Evviva! Incetta di prem



'E' solo un altro Comi



Il Commissario Ricciar



OUTCAST: fumetto in



LAMÙ COLOR SPEC



Un saggio sulla genes



GUARDIANI DELLA G



Tex N° 678 Jethro! Le



INVINCIBILE: il dodice



REGOLAMENTO AUT



Napoli Comicon: ante



The Walking Dead inv



DISNEY TOPOLINO E

Cartoons on the Bay 2017: "Humus", corto del CSC Animazione riceve il premio "Giuseppe Laganà"



[\[https://3.bp.blogspot.com/-2U2ZCpUoLIQ/WOuDuTAhjCI/AAAAAAAAAJ28/pRw1SIYZ_x8LiKuCXm9xwHcZ_lhx70b5QCLcB/s1600/CSC_humus_still2.jpg\]](https://3.bp.blogspot.com/-2U2ZCpUoLIQ/WOuDuTAhjCI/AAAAAAAAAJ28/pRw1SIYZ_x8LiKuCXm9xwHcZ_lhx70b5QCLcB/s1600/CSC_humus_still2.jpg)

"Humus", corto animato di Simone Cirillo, Simone Di Rocco, Dario Livietti e Alice Tagliapietra, realizzato come saggio di diploma in animazione al **Centro Sperimentale di Cinematografia Piemonte**, riceve **sabato 8 aprile** a Cartoons on the Bay il premio **"Giuseppe Laganà"**, assegnato da **Cartoon Italia**, associazione dei produttori italiani d'animazione e **Asifa Italia**, l'associazione degli autori.

Intitolato al grande artista dell'animazione italiana prematuramente scomparso il **Premio** è dedicato agli **Autori e alle Opere Italiane d'animazione** "che uniscano **originalità artistica e potenzialità di mercato**". **Maurizio Forestieri**, presidente **Asifa Italia** e **Anne-Sophie Vanhollebeke**, presidente **Cartoon Italia** consegnano il premio nella cornice barocca di Palazzo Carignano, che ospita la **prima edizione torinese di Cartoons on the Bay**, festival internazionale dell'animazione promosso da **RAI** e organizzato da **RAI Com**.

Tuttocartoni fumetti, cartoon, film, cosplay, di ...

Classica Flipcard Rivista Mosaico Sidebar Istantanea Timeslide



OUR LITTLE SISTER



ROGUE ONE: A STAR WARS STORY



Arriva in libreria e fumetti



Cartoons on the Bay 2017



DISNEY CHANNEL ANIMAZIONE



LION COMICS AL ROSSO



Aladdin in 10 minuti



Evangelion Impact Exhibition

Evviva! Incetta di premi



'E' solo un altro Comico



Il Commissario Ricciardi



OUTCAST: fumetto in animazione



LAMÙ COLOR SPECIALE



Un saggio sulla genesi



GUARDIANI DELLA GALASSIA



Tex N° 678 Jethro! Le



INVINCIBILE: il dodicesimo



REGOLAMENTO AUTOMATICO



Napoli Comicon: anteprime



The Walking Dead in animazione



DISNEY TOPOLINO E



[https://4.bp.blogspot.com/-L7pWTX3I-Lc/WOuDrIUx8bl/AAAAAAAAAJ24/4w8YcbsgM-0dtAgc5E5j3h6Pg6rJOnejACLcB/s1600/CSC_humus_still1.jpg]

"**Humus**" è un disegno animato realizzato in digitale, creato con particolare attenzione al **pubblico dei bambini**, che ha impegnato i quattro allievi per un intero anno, sotto la guida di Gabriele Barrocu e dei docenti, al CSC Animazione. Il corto rivisita il tema dell'apprendista stregone: un ragazzino curioso e maldestro alle prese con gli esperimenti biologici di un allampanato Maestro Cervo, con variazioni spiccatamente "green" su musica originale di **Fulvio Chiara**.



[https://1.bp.blogspot.com/-bhivx7cb2n8/WOuDirOIALI/AAAAAAAAAJ20/H7j2XwJbpTkZG8mxqVhG9cZfmquGuIFewCLcB/s1600/CSC_humus_still3.jpg]

La scuola: CSC Animazione

Tuttocartoni fumetti, cartoon, film, cosplay, di ...

Classica Flipcard Rivista Mosaico Sidebar Istantanea Timeslide



OUR LITTLE SISTER



ROGUE ONE: A STAR



Arriva in libreria e fum



Cartoons on the Bay 2



DISNEY CHANNEL A



LION COMICS AL RO



Aladdin in 10 minuti



Evangelion Impact Exl

Evviva! Incezza di prer



'E' solo un altro Comic



Il Commissario Ricciar



OUTCAST: fumetto in



LAMÙ COLOR SPEC



Un saggio sulla genes



GUARDIANI DELLA G



Tex N° 678 Jethro! Le



INVINCIBILE: il dodice:



REGOLAMENTO AU



Napoli Comicon: ante



The Walking Dead inv



DISNEY TOPOLINO E

coltivare il loro talento per formare artisti e tecnici con conoscenza e comprensione del processo di sviluppo e produzione del film di animazione, dotati di capacità artistiche e tecniche nelle principali aree di pre-produzione e produzione dell'animazione. [\[https://www.blogger.com/null\]](https://www.blogger.com/null) I lavori degli studenti sono presentati regolarmente ai festival internazionali, fra questi Annecy, Zagreb, Stuttgart, Hiroshima, Clermont Ferrand, Cannes Cinéfondation, Giffoni Film Festival, View Festival, Cartoons on the Bay, Future Film Festival.

[\[https://www.blogger.com/null\]](https://www.blogger.com/null) Per l'insieme della sua produzione CSC Animazione ha ricevuto la menzione speciale "Nastri d'Argento" da parte del SNGCI -Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici nel 2008 e nel 2015. CSC Animazione è sostenuto dal Ministero e dalla Regione Piemonte e riceve supporto e collaborazione, fra gli altri, da Camera di Commercio di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Film Commission Torino Piemonte, TBS-Cartoon Network.
























[\[https://1.bp.blogspot.com/-1sTAMepRLOc/WOUdjsvJ0wI/AAAAAAAAAJ2w/bAcZfDLtFqo2mUnOaBYDrmqt4ea2N9H5ACLcB/s1600/CSC_%2Bhumus_Directors_photo.JPG\]](https://1.bp.blogspot.com/-1sTAMepRLOc/WOUdjsvJ0wI/AAAAAAAAAJ2w/bAcZfDLtFqo2mUnOaBYDrmqt4ea2N9H5ACLcB/s1600/CSC_%2Bhumus_Directors_photo.JPG)

Gli studenti, registi di "Humus":

Simone Cirillo è nato il 24 aprile 1994 a Torino. Coltiva da autodidatta la passione per l'animazione e si diploma al Liceo Scientifico nel 2015. Si iscrive poi al corso del CSC Animazione dove approfondisce l'animazione

Tuttocartoni fumetti, cartoon, film, cosplay, di ...

Classica Flipcard Rivista Mosaico Sidebar Istantanea Timeslide

-  OUR LITTLE SISTER
-  ROGUE ONE: A STAR WARS STORY
-  Arriva in libreria e fumetti
-  Cartoons on the Bay 2017
-  DISNEY CHANNEL ANIMAZIONE
-  LION COMICS AL ROSSO
-  Aladdin in 10 minuti
-  Evangelion Impact Exhibition
-  Evviva! Inceffa di pre
-  "E" solo un altro Comic
-  Il Commissario Ricciardi
-  OUTCAST: fumetto in
-  LAMÙ COLOR SPEC
-  Un saggio sulla genesi
-  GUARDIANI DELLA GALASSIA
-  Tex N° 678 Jethro! Le
-  INVINCIBLE: il dodicesimo
-  REGOLAMENTO AUT
-  Napoli Comicon: ante
-  The Walking Dead inv
-  DISNEY TOPOLINO E

animazione, con il film "Humus", realizzato insieme a Simone di Rocco, Dario Livietti e Alice Tagliapietra. Ora lavora a Copenaghen ad un nuovo show originale di Cartoon Network realizzato da Sun Creature.

Simone Di Rocco è nato nel 1994 a Casoli (Chieti) e ha frequentato il liceo artistico di Pescara. Ha frequentato il corso di animazione presso la sede di Torino del Centro Sperimentale di Cinematografia dove partecipa a diversi progetti e si diploma nel 2016 con il cortometraggio "Humus" (realizzato insieme a Simone Cirillo, Dario Livietti e Alice Tagliapietra) di cui ha curato in particolare script e storyboard, character design e animazione. Sta svolgendo attualmente uno stage nello studio di emittenza Cartoon Network a Londra.

Dario Livietti è nato il 6 dicembre 1994 a Milano. Dopo il liceo artistico di Brera, a Milano, si iscrive al corso di Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia dove partecipa a diversi progetti e si diploma nel 2016 collaborando al corto "La luna rubata" per il design e occupandosi dell'animazione del cortometraggio "Humus", realizzato insieme ad Alice Tagliapietra, Simone Di Rocco e Simone Cirillo. Attualmente stagista a Torino presso Animoka slr, occupandosi in particolare di storyboard e concept art per la produzione di serie tv animate.

Alice Tagliapietra, nata nel 1991, diplomata al Liceo artistico di Venezia, segue poi l'indirizzo Nuove tecnologie per l'Arte all' Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Si iscrive poi al Centro Sperimentale di Cinematografia dipartimento animazione di Torino dove collabora a diversi progetti e si diploma nel 2016 con il cortometraggio animato "Humus" realizzato con Simone Di Rocco, Simone Cirillo e Dario Livietti, occupandosi in particolare di scenografia, compositing e vfx. Attualmente vive a Monza dove è in stage presso lo studio Maga Animation.

Info:

CSC ANIMAZIONE Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Piemonte

via Jacopo Durandi,10

10144 Torino - Italia

tel +39 011 9473284

IL CORTO D'ANIMAZIONE 'LO STEINWAY' NELLA CINQUINA

SSR

11/04/2017



Il cortometraggio **Lo Steinway** di **Massimo Ottoni**, giovane regista e animatore, prodotto da **Istituto Luce-Cinecittà** con Centro Sperimentale di Cinematografia e il contributo di Film Commission Torino Piemonte, è nella **cinquina dell'animazione** che concorre al **Nastro d'Argento del cortometraggio**.

Lo Steinway è tratto da un racconto, sceneggiato dallo stesso autore, di Andrea Molesini, vincitore tra gli altri del premio Campiello, del Premio Comisso e del premio Andersen alla carriera. Si tratta di una storia ambientata durante la Grande Guerra, un racconto, semplice e commosso, in un tempo di tregua armata, in un confine diviso da fili spinati,

una ballata sulla pace, e sul potere unificante della musica.

Resa nota dal Sngci anche la 'short list' dei 12 titoli fiction, la cinquina verrà annunciata il **13 aprile**, quando saranno anche anticipati anche alcuni riconoscimenti speciali con i quali, come sempre, il Sindacato completa il suo 'palmarès' con specifiche segnalazioni di qualità.

Sono stati 50, in particolare 35 di fiction e 10 di animazione, i titoli selezionati ufficialmente quest'anno per i 2 Nastri che saranno consegnati, insieme a premi e menzioni speciali, il prossimo **20 aprile alla Casa del Cinema di Roma**. A questi si aggiungono una terna di giovani autori proposti a Studio Universal (ancora una volta insieme ai Corti d'Argento) per la scelta del vincitore del **Cinemaster 2017** nonché, come sempre, alcune segnalazioni fuori concorso.

Il prossimo 20 aprile il Sngci dedicherà ai corti una mattinata di approfondimento in collaborazione - come per la selezione effettuata - non solo col Cinemaster di Studio Universal ma anche con il Centro Nazionale per il Cortometraggio.

Questi i titoli finalisti della **sezione Fiction**: *A casa mia* di Mario Piredda, *Amira* di Luca Lepone, *Buffet* di Santa De Santis e Alessandro D'Ambros, *Era ieri* di Valentina Pedicini, *Food For Thought* di Davide Gentile, *La santa che dorme* di Laura Samani, *Moby Dick* di Nicola Sorcinelli, *Mostr* di Adriano Giotti, *Penalty* di Aldo Iuliano, *Respiro* di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, *Sarà per un'altra volta* di Adriano Giannini, *Valparaiso* di Carlo Sironi.

Cinquina della **sezione Animazione**: *Eidos* di Elena Ortolan e Alberto Comerci, *Home* di Silvia De Gennaro, *Life Sucks! But At Least I've Got Elbows* di Nicola Piovesan, *Lo Steinway* di Massimo Ottoni, *Ossa* di Dario Imbrogno.

STAMPA



SCRIVI ALLA REDAZIONE



VEDI ANCHE

NASTRI 2017

Premiato *Moby Dick* di Nicola Sorcinelli con Kasia Smutniak

Menzione Speciale ai Corti d'Argento per 'Lo Steinway'

Lo Steinway tra i Corti d'argento

Roberto e gli altri: ecco il club degli Oscar

ALTRI CONTENUTI

11.37

Istituto Luce Cinecittà sostiene il Premio Zavattini

09.00

Vicari, film tv sul giornalista e scrittore Pippo Fava

23.51

Sorrentino giurato del 70esimo Festival di Cannes

17.22

France Odeon porta la pace a Taormina?



CERCA NEL DATABASE



CORTI D'ARGENTO - La short list fiction e la "cinquina" di animazione

Consegna dei premi a Roma alla Casa del Cinema il 20 aprile alle ore 14,30 preceduta a partire dalle 11,30 dalle proiezioni di alcuni titoli insieme all'annuncio del vincitore del Cinemaster di Studio Universal.



Primi finalisti verso i **Nastri d'Argento del cortometraggio**: li annuncia oggi il Sngci che rende note sia la 'cinquina' dell'animazione che la 'short list' dei 12 titoli fiction verso i Nastri. Dopodomani, 13 Aprile, con le due cinquine finaliste saranno anche anticipati anche alcuni riconoscimenti speciali con i quali, come sempre, il Sindacato completa il suo 'palmarès' con specifiche segnalazioni di qualità. Sono stati 50, in particolare 35 di fiction e 10 di animazione, i titoli selezionati ufficialmente quest'anno per i 2 Nastri che saranno consegnati, insieme a premi e menzioni speciali, il prossimo 20 Aprile alla Casa del Cinema di Roma. A questi si aggiungono una terna di giovani autori proposti a Studio Universal (ancora una volta insieme ai Corti d'Argento) per la scelta del vincitore del Cinemaster 2017 nonché, come sempre, alcune segnalazioni fuori concorso.

La Giuria, composta dal Direttivo Nazionale del Sindacato, li ha selezionati tra i 140 titoli compresi entro il limite massimo dei 20' di durata, realizzati nell'ultima annata e già prevalentemente proposti nei principali Festival e in molte rassegne specializzate.

Il prossimo 20 Aprile il Sngci dedicherà ai corti una mattinata di approfondimento in collaborazione – come per la selezione effettuata – non solo col Cinemaster di Studio Universal ma anche con il Centro Nazionale per il Cortometraggio.

Di seguito i titoli finalisti.

FICTION

A CASA MIA di Mario Piredda
 AMIRA di Luca Lepone
 BUFFET di Santa De Santis e Alessandro D'Ambrosio
 ERA IERI di Valentina Pedicini
 FOOD FOR THOUGHT di Davide Gentile
 LA SANTA CHE DORME di Laura Samani
 MOBY DICK di Nicola Sorcinelli
 MOSTRI di Adriano Giotti
 PENALTY di Aldo Iuliano
 RESPIRO di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi
 SARA' PER UN'ALTRA VOLTA di Adriano Giannini
 VALPARAISO di Carlo Sironi

ANIMAZIONE

EIDOS di Elena Ortolan e Alberto Comerci
 HOME di Silvia De Gennaro
 LIFE SUCKS! BUT AT LEAST I'VE GOT ELBOWS di Nicola Piovesan
 LO STEINWAY di Massimo Ottoni
 OSSA di Dario Imbrogno

11/04/2017, 16:03

CINEMA - Ultime notizie

[XML](#)

26/04 "La Coppia dei Campioni" in prima TV su Sky
 26/04 1.485.000 telespettatori per "Il Cosmo sul C...
 26/04 6 milioni 565 mila telespettatori per la sec...
 26/04 Viva Grifi dal 2 al 4 maggio all'Apollo 11
 26/04 BIF&ST 8 - Il ciclone Avati travolge il Petr...
 26/04 Si è conclusa la sesta edizione del Catania ...
 26/04 COSIMO - Premio Cinemaitaliano.info al PM...
 26/04 CANNES 70 - In giuria anche Paolo Sorrenti...

Archivio notizie

Links:

- » A Casa Mia
- » Buffet
- » Era Ieri
- » La Santa che Dorme
- » Non Chiamateli Mostri
- » Penalty
- » Respiro
- » Sarà per un'Altra Volta
- » Valparaiso
- » Eidos
- » Home
- » Life Sucks! But At Least I've Got Elbows
- » Lo Steinway
- » Ossa
- » Moby Dick
- » Nastri d'Argento 2017
- » Corti d'Argento 2017

Corti d'Argento

redazione



di **Cinematografo**

Primi finalisti verso i Nastri d'Argento del cortometraggio:

li annuncia oggi il Sngci che rende note sia la 'cinquina' dell'animazione che la 'short list' dei 12 titoli fiction verso i Nastri. Dopodomani, 13 Aprile, con le due cinquine finaliste saranno anche anticipati anche alcuni riconoscimenti speciali con i quali, come sempre, il Sindacato completa il suo 'palmarès' con specifiche segnalazioni di qualità. Sono stati 50, in particolare 35 di fiction e 10 di animazione, i titoli selezionati ufficialmente quest'anno per i 2 Nastri che saranno consegnati, insieme a premi e menzioni speciali, **il prossimo 20 Aprile alla Casa del Cinema di Roma**. A questi si aggiungono una terna di giovani autori proposti a **Studio Universal** (ancora una volta insieme ai **Corti d'Argento**) per la scelta del vincitore del **Cinemaster 2017** nonché, come sempre, alcune segnalazioni fuori concorso.

La Giuria, composta dal Direttivo Nazionale del Sindacato, li ha selezionati tra i 140 titoli compresi entro il limite massimo dei 20' di durata, realizzati nell'ultima annata e già prevalentemente proposti nei principali Festival e in molte rassegne specializzate.

Il prossimo 20 Aprile il Sngci dedicherà ai corti una mattinata di approfondimento in

collaborazione – come per la selezione effettuata non solo col Cinemaster di **Studio Universal** ma anche con il **Centro Nazionale per il Cortometraggio**.



(<http://spettacoli.tiscali.it/infinity/>)



(<http://thecircle.tiscali.it/>)

I più recenti



Rambaldi tra l'astratto e il figurativo (/cinema/articoli/rambaldi-abstracto-figurativo-00001/)



Donne e desiderio alla fine di un regime (/cinema/articoli/donne-desiderio-fine-regime-00001/)



Con MediCinema il cinema è terapia anche a Milano (/cinema/articoli/con-medicinema-cinema-a-terapia-anche-milano-00001/)

[Di seguito i titoli finalisti.](#)

FICTION

A CASA MIA di Mario Piredda

AMIRA di Luca Lepone

BUFFET di Santa De Santis e Alessandro D'Ambrosi

ERA IERI di Valentina Pedicini

FOOD FOR THOUGHT di Davide Gentile

LA SANTA CHE DORME di Laura Samani

MOBY DICK di Nicola Sorcinelli

MOSTRI di Adriano Giotti

PENALTY di Aldo Iuliano

RESPIRO di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi

SARA' PER UN'ALTRA VOLTA di Adriano Giannini

VALPARAISO di Carlo Sironi

ANIMAZIONE

EIDOS di Elena Ortolan e Alberto Comerci

HOME di Silvia De Gennaro

LIFE SUCKS! BUT AT LEAST I'VE GOT ELBOWS di Nicola Piovesan

LO STEINWAY di Massimo Ottoni

OSSA di Dario Imbrogno

11 aprile 2017



Riccardo Scamarcio inveisce contro il pubblico: piovono fischi (/cinema/articoli/riccardo-scamarcio-inveisce-contro-il-pubblico-piovano-fischi-bari/)



Omaggio a Franco Piavoli (/cinema/articoli/omaggio-franco-piavoli/)



Rossella Brescia: "La danza, la radio, i miei piccoli talenti. Ma non parlatemi di matrimonio" (<http://spettacoli.tiscali.it/video/detail/rossella-brescia-la-danza-la-radio-i-miei-piccoli-talenti-ma-non-parlatemi-di-matrimonio-c2698f42a0e81a856d29816d2629a84d/>)



Monica Bellucci in love? Vietato chiedere troppe informazioni. Il motivo lo spiega lei (<http://spettacoli.tiscali.it/photogallery/gallery/monica-bellucci-in-love-vietato-chiedere-troppe-informazioni-il-motivo-lo-spiega-lei/92820/>)

Shopping

istella*
(<http://shopping.istella.it/it/>)




Samsung Lampada per videoproiettore SAMSUNG HLS4676 (http://ecs-it.kelkoo.it/ctl/go/offersearchGo?ts=1493165065203&sig=_ROvb4lAnnKP6J5F50r7Jm7_fAE-&catId=127601&localCatId=127601&comId=15850613&offerId=fb579f85d3cf3984c804c2a3fa5c8afb&searchId=null&affiliationId=96950365&country=it&wait=true&contextLevel=2&service=11)

[\(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/\)](http://www.cinemazineweb.it/)
[CHI SIAMO \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CHI-SIAMO/\)](http://www.cinemazineweb.it/chi-siamo/)
[NOTIZIE \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/NOTIZIE/\)](http://www.cinemazineweb.it/categoria/notizie/)
[SPECIALI \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/SPECIALI/\)](http://www.cinemazineweb.it/categoria/speciali/)
[GALLERIE \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/GALLERIE/\)](http://www.cinemazineweb.it/categoria/gallerie/)
[PREMI IN ARCHIVIO \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/PREMI/\)](http://www.cinemazineweb.it/premi/)
[CINEMAGAZINE \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/CINEMAGAZINE/\)](http://www.cinemazineweb.it/categoria/cinemazine/)
[CONTATTI \(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CONTATTI/\)](http://www.cinemazineweb.it/contatti/)

FLASH NEWS

www.cinemazineweb.it
 (<http://www.cinemazineweb.it/contatti/>)

 (<http://www.cinegiornalisti.com/>)

 (<http://www.cinemazineweb.it/catego>)

Home

Notizie

Corti d'Argento: le cinque

Pubblicato il 13 aprile 2017



Roma, 13 aprile – Dieci titoli verso i Nastri d'Argento del cortometraggio: sono i film in 'cinquina' che annuncia oggi il Sngci, rendendo nota, dopo i finalisti per l'animazione, anche le scelte selezionate dalla 'short list' di fiction: *Era ieri* di Valentina Pedicini, *Food for thought* di Davide Gentile, *Moby Dick* di Nicola Sorcinelli, *Penalty* di Aldo Iuliano, *Respiro* di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi. Per il Nastro al miglior corto di animazione sono stati invece selezionati: *Eidos* di Elena Ortolan e Alberto Commerci, *Home* di Silvia De Gennaro, *Life sucks! But at least I've got elbows* di Nicola Piovesan, *Lo Steinway* di Massimo Ottoni, *Ossa* di Dario Imbrogno. Tra questi saranno scelti i due Nastri 2017. I Giornalisti Cinematografici segnalano anche alcuni cortometraggi ai quali vanno quest'anno, menzioni speciali per la particolare attenzione all'attualità, soprattutto nel sociale: *La viaggiatrice* di Davide Vigore, *Lettera a mia figlia* di Giuseppe Alessio Nuzzo, *No borders* di Haider Rashid, *Ovunque protetti* di Massimo Bondielli, *Uomo in mare* di Emanuele Palamara: dall'alzheimer alla condizione drammatica dei migranti, dal caso delle vittime – a lungo in attesa di una sentenza che denunciasse le responsabilità dei colpevoli -della strage di Viareggio a quello dei testimoni di giustizia in attesa di protezione, sono film che aiutano a riflettere o sostengono, attraverso una costruzione di fiction, una denuncia urgente. Un riconoscimento speciale ,fuori selezione, va anche a *Il silenzio* di Farnoosh Samadi e Ali Asgari, realizzato da due autori che non hanno cittadinanza italiana pur risiedendo nel nostro Paese. Alla vigilia della premiazione i giornalisti cinematografici completeranno il 'palmarès' 2017 con le ultime segnalazioni di qualità.

Sono stati 50, in particolare 35 di fiction e 10 di animazione i titoli selezionati ufficialmente quest'anno per i 2 Nastri che saranno consegnati, insieme a premi e menzioni speciali, il prossimo 20 Aprile alla Casa del Cinema di Roma. A questi si aggiungono una terna di giovani autori proposti a Studio Universal (ancora una volta insieme ai *Corti d'Argento*) per la scelta del vincitore del Cinemaster 2017 nonché, come sempre, le segnalazioni fuori concorso. La Giuria, composta dal Direttivo Nazionale del Sindacato, li ha selezionati tra i 140 titoli compresi entro il limite massimo dei 20' di durata, realizzati nell'ultima annata e già prevalentemente proposti nei principali Festival e in molte rassegne specializzate. Il prossimo 20 Aprile il Sngci dedicherà ai corti una mattinata di approfondimento in collaborazione – come per la selezione effettuata- non solo col Cinemaster di Studio Universal ma anche con il Centro Nazionale per il Cortometraggio.

[Di seguito le 'cinquine' e i riconoscimenti già assegnato](#)

IN EVIDENZA



(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/can-sorrentino-giurato/>)

Cannes: Sorrentino giurato

(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/ca-sorrentino-giurato/>)

25 aprile 2017



(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/brun-e-montaldo-al-bifst/>)

Bruni e Montaldo al Bif&st

(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/brun-e-montaldo-al-bifst/>)

24 aprile 2017



(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/con-via-al-bifst/>)

Con Amelio via al Bif&st

(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/con-via-al-bifst/>)

23 aprile 2017



(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/can-e-la-sicilia-alla-semaine-de-la-critique/>)

Cannes: l'Italia (e la Sicilia) alla Semaine Critique (<http://www.cinemazineweb.it/n/cannes-litalia-e-la-sicilia-alla-semaine-de-critique/>)

21 aprile 2017



(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/amelio-e-il-valore-della-tenerenza-3/>)

Amelio e il valore della tenerezza

(<http://www.cinemazineweb.it/notizie/amelio-e-il-valore-della-tenerenza-3/>)

'cinquina' finalista

ERA IERI di Valentina Pedicini

FOOD FOR THOUGHT di Davide Gentile

MOBY DICK di Nicola Sorcinelli

PENALTY di Aldo Iuliano

RESPIRO di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi

ANIMAZIONE

'cinquina' finalista

EIDOS di Elena Ortolan e Alberto Comerci

HOME di Silvia De Gennaro

LIFE SUCKS! BUT AT LEAST I'VE GOT ELBOWS di Nicola Piovesan

LO STEINWAY di Massimo Ottoni

OSSA di Dario Imbrogno

LE MENZIONIper l'attenzione al sociale e all'attualità

LA VIAGGIATRICE di Davide Vigore

LETTERA A MIA FIGLIA di Giuseppe Alessio Nuzzo

NO BORDERS di Haider Rashid

OVUNQUE PROTEGGI di Massimo Bondielli

UOMO IN MARE di Emanuele Palamara

PREMIO SPECIALE

IL SILENZIO di Farnoosh Samadi e Ali Asgari

share

f 0

t 0

g+ 0

in 0

p 0

Leggi anche[http://www.cinemazineweb.it/notizie/avati-si-racconta-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/avati-si-racconta-a-bari/)[a-bari/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/avati-si-racconta-a-bari/)

Avati si racconta a Bari

[\(http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/avati-si-racconta-a-bari/)[notizie/avati-si-racconta-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/avati-si-racconta-a-bari/)[a-bari/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/avati-si-racconta-a-bari/)

25 aprile 2017

[http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/cannes-sorrentino-giurato/)[notizie/cannes-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/cannes-sorrentino-giurato/)

Cannes: Sorrentino

[giurato](http://www.cinemazineweb.it/notizie/cannes-sorrentino-giurato/)[\(http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/cannes-sorrentino-giurato/)[notizie/cannes-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/cannes-sorrentino-giurato/)[sorrentino-giurato/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/cannes-sorrentino-giurato/)

25 aprile 2017

[http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/bruni-e-montaldo-al-bifst/)[notizie/bruni-e-montaldo-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/bruni-e-montaldo-al-bifst/)

Bruni e Montaldo al

[Bif&st](http://www.cinemazineweb.it/notizie/bruni-e-montaldo-al-bifst/)[\(http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/bruni-e-montaldo-al-bifst/)[notizie/bruni-e-montaldo-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/bruni-e-montaldo-al-bifst/)[al-bifst/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/bruni-e-montaldo-al-bifst/)

24 aprile 2017

[http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/konchalovsky-il-mio-cinema-in-silenzio/)[notizie/konchalovsky-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/konchalovsky-il-mio-cinema-in-silenzio/)

Konchalovsky: "Il mio

[cinema, in silenzio"](http://www.cinemazineweb.it/notizie/konchalovsky-il-mio-cinema-in-silenzio/)[\(http://www.cinemazineweb.it/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/konchalovsky-il-mio-cinema-in-silenzio/)[notizie/konchalovsky-](http://www.cinemazineweb.it/notizie/konchalovsky-il-mio-cinema-in-silenzio/)[il-mio-cinema-in-silenzio/](http://www.cinemazineweb.it/notizie/konchalovsky-il-mio-cinema-in-silenzio/)

24 aprile 2017

📅 20 aprile 2017

FLASH[\(http://www.cinemazineweb.it/flash/puglia-insieme-per-il-cinema/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/puglia-insieme-per-il-cinema/)[Puglia e Londra insieme per il cinema \(http://www.cinemazineweb.it/flash/puglia-e-londra-insieme-per-il-cinema/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/puglia-e-londra-insieme-per-il-cinema/)

📅 24 aprile 2017

[\(http://www.cinemazineweb.it/flash/addio-medioli/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/addio-medioli/)[Addio a Enrico Mediolani \(http://www.cinemazineweb.it/flash/addio-a-enrico-medioli/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/addio-a-enrico-medioli/)

📅 24 aprile 2017

[\(http://www.cinemazineweb.it/flash/il-festival-di-lecce-celebrera-almodovar/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/il-festival-di-lecce-celebrera-almodovar/)[Il Festival di Lecce celebrerà Almodóvar \(http://www.cinemazineweb.it/flash/il-festival-di-lecce-celebrera-almodovar/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/il-festival-di-lecce-celebrera-almodovar/)

📅 23 aprile 2017

[\(http://www.cinemazineweb.it/flash/cannes-regard-uma-thurman-guida-la-giuria/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/cannes-regard-uma-thurman-guida-la-giuria/)[Cannes, certain regard: Uma Thurman gu](http://www.cinemazineweb.it/flash/cannes-regard-uma-thurman-guida-la-giuria/)
[giuria \(http://www.cinemazineweb.it/flash/cannes-regard-uma-thurman-guida-la-giuria/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/cannes-regard-uma-thurman-guida-la-giuria/)

📅 21 aprile 2017

[\(http://www.cinemazineweb.it/flash/pellicola-vincitori-2/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/pellicola-vincitori-2/)[Pellicola d'Oro: i vincitori \(http://www.cinemazineweb.it/flash/pellicola-vincitori-2/\)](http://www.cinemazineweb.it/flash/pellicola-vincitori-2/)

📅 21 aprile 2017

SETTIMA ARTE Due corti di animazione candidati alla vittoria del prestigioso riconoscimento Dal Centro Sperimentale ai "Nastri d'argento 2017"

→ Due su cinque: è questo il notevole risultato del Centro Sperimentale di Cinematografia piemontese che domani "rischia" di vincere un Nastro d'Argento nella categoria Corti d'animazione. Dei cinque lavori candidati al prestigioso riconoscimento, infatti, due sono stati realizzati da allievi della scuola che ha sede a Torino in via Durandi 10. Si tratta di "Eidos", saggio di diploma di Alberto Comerci ed Elena Ortolan, fresco della menzione d'onore assegnata quest'anno dalla giuria dei ra-

gazzi al Festival Monstra di Lisbona, e di "Lo Steinwey", intensa opera del già diplomato Massimo Ottoni che, prodotto da Istituto Luce in collaborazione con Csc Animazione, è stato applaudito dal pubblico torinese nel corso dell'ultimo SeeYouSound International Music Film Festival. E se nel caso dei Corti D'Argento è ancora necessario tenere le dita incrociate ed attendere la cerimonia che si svolgerà domani alla Casa del Cinema di Roma, altri ottimi risultati sono già una certezza

per il Csc diretto da Sergio Toffetti: quelli ottenuti pochi giorni fa durante l'edizione torinese del "Cartoons on the Bay". La prima soddisfazione è arrivata con l'assegnazione al cortometraggio "Humus" del "Giuseppe Laganà", importante riconoscimento conferito da Cartoon Italia e Asifa Italia, associazioni dei produttori d'animazione e degli autori italiani, per segnalare le opere in grado di unire «originalità artistica e potenzialità di mercato». La premiazione, svoltasi nell'ele-

gante cornice barocca di Palazzo Carignano, ha visto protagonisti Simone Cirillo, Simone Di Rocco, Dario Livietti e Alice Tagliapietra, i quattro registi di "Humus" che presto si diplomeranno al Csc. Sono già diplomati, invece, Francesco Forti e Salvatore Centoducati, ex allievi del Csc che con la loro neonata Ibrido Studio hanno ottenuto il primo premio e la menzione speciale con due progetti per serie tv, "Rav - Revenge of angry vegetables" e "La Santa".

Danila Elisa Morelli



Una scena di "Lo Steinwey"

PREMIATO MOBY DICK DI NICOLA SORCINELLI CON KASIA SMUTNIAK

SSR

20/04/2017



Va a **Moby Dick** di Nicola Sorcinelli, con Kasia Smutniak il Nastro d'Argento per il miglior cortometraggio 2017. Vince, per l'animazione, **Life sucks! But at least I've got elbows**, corto di Nicola Piovesan già diventato anche una web serie di culto. Così ha deciso il Direttivo Nazionale dei Giornalisti Cinematografici-Sngci che, consegnando oggi i due **Nastri ai Corti d'Argento 2017**, ha anche assegnato i premi speciali a **Chiara Caselli** per il suo *Molly Bloom*, a **Pivio** autore con Marcello Saurino di *It's Fine Anyway* e al corto di produzione italiana **Il silenzio** di Farnoosh Samadi e Ali Asgari, iraniani che risiedono nel nostro Paese.

Un riconoscimento speciale, per la sperimentazione eccezionale di *Ningyo*, ideato e scritto con Nicola Guaglianone, è andato a un regista rivelazione delle ultime stagioni come **Gabriele Mainetti**.

Girato in Puglia, in mare aperto, *Moby Dick* - miglior cortometraggio di fiction 2017- racconta di due giovani donne, una delle quali clandestina, in due viaggi paralleli che arrivano a sovrapporsi letteralmente, alla ricerca di una salvezza impossibile, a dispetto di un naufragio quasi certo. In *Life sucks! but at least I've got elbows* Nicola Piovesan racconta, sperimentando un linguaggio che attraverso il web punta ad un pubblico non solo italiano, come un padre single e i suoi due figli riflettono sul senso della vita.

Le **menzioni speciali** per l'animazione vanno a **Lo Steinway** di Massimo Ottoni e a *Journal animé* di Donato Sansone, arrivato in Francia fino alla selezione dei prestigiosi César.

La giuria segnala anche cinque titoli per la particolare attenzione all'attualità, soprattutto nel sociale: *La viaggiatrice* di Davide Vigore, sulle donne migranti; *Lettere a mia figlia* di Giuseppe Alessio Nuzzo, reso ancora più intenso dall'interpretazione di Leo Gullotta, sull'Alzheimer; *No borders*, realizzato anche attraverso un esperimento di realtà virtuale da Haider Rashid; *Ovunque protetti* di Massimo Bondielli, corto di denuncia sul caso della strage ferroviaria di Viareggio, qui raccontata dalla parte dei parenti delle vittime, e *Uomo in mare* di Emanuele Palamara, con un'interessante interpretazione di Marco D'Amore, sul 'caso' dei testimoni di giustizia in attesa di protezione.

Fuori selezione, un premio speciale va a *Il silenzio*, scritto e diretto dagli iraniani Ali Asgari e Farnoosh Samadi e prodotto da Giovanni Pompili, interpretato tra gli altri da Valentina Carnelutti, unico titolo di produzione italiana - il primo dal 1997 - che è stato in corsa per la Palma d'oro nel Concorso cortometraggi dell'ultimo Festival di Cannes. Il **Cinemaster 2017 di Studio Universal** va infine a Gianluca Santoni autore di *Gionatan* con la G, prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia, storia di un bambino che a nove anni appena ha già lo sguardo di un adulto. In una sala d'aspetto di un pronto soccorso, attende che sua madre si faccia controllare, per le tracce di alcune ferite.

STAMPA



SCRIVI ALLA REDAZIONE



VEDI ANCHE

NASTRI 2017

Menzione Speciale ai Corti d'Argento per 'Lo Steinway'

Il corto d'animazione 'Lo Steinway' nella cinquina

Lo Steinway tra i Corti d'argento

Roberto e gli altri: ecco il club degli Oscar

ALTRI CONTENUTI

11.37

Istituto Luce Cinecittà sostiene il Premio Zavattini

09.00

Vicari, film tv sul giornalista e scrittore Pippo Fava

23.51

Sorrentino giurato del 70esimo Festival di Cannes

17.22

France Odeon porta la pace a Taormina?



CERCA NEL DATABASE

MENZIONE SPECIALE AI CORTI D'ARGENTO PER 'LO STEINWAY'

Ang

20/04/2017



L'animazione, nelle sue diverse declinazioni, si sta confermando uno dei nuovi luoghi di elezione per il cinema di tutto il mondo per la sperimentazione di linguaggi, narrazioni, ed emozioni per il pubblico, come testimoniano risultati da record nei box office e l'attenzione crescente da parte di festival e premi. E l'Italia, pur lontana da un sistema di produzioni ad alto budget, si sta dimostrando un laboratorio di talenti, energie e storie per un nuovo cinema dagli sviluppi tutti da seguire. Una prova di questo fermento è il piccolo sorprendente film, **Lo Steinway**, diretto da Massimo Ottoni, giovane regista e animatore classe 1984, una produzione Istituto Luce-Cinecittà con Centro Sperimentale di Cinematografia e il contributo di Film

Commission Torino Piemonte, insignito oggi dai Nastri d'Argento del Sindacato Giornalisti Cinematografici con una Menzione Speciale, nella categoria dei corti d'animazione.

Un cortometraggio-gioiello, realizzato in stopmotion e disegni animati, con protagonisti decine di pupazzi, paesaggi e nature, scenografie e oggetti di scena ricostruiti al millimetro, che hanno posato per 9 mesi davanti una troupe di giovani creativi negli spazi del Cineporto di Torino. Un lavoro che proviene da un racconto, sceneggiato dallo stesso autore, di Andrea Molesini, tra i più affermati narratori italiani contemporanei, vincitore tra gli altri del premio Campiello, del Premio Comisso e del premio Andersen alla carriera. Una storia che viene da un secolo fa, ma forse, più che mai attuale.

Durante la Grande Guerra in una trincea austriaca sul fronte italiano seguiamo le vicende di alcuni soldati. È un periodo di stasi tra una battaglia e un'altra e tra i due fronti si è creato un implicito e fragile accordo di non belligeranza. Nel corso una ricognizione gli austriaci trovano in un rudere un vecchio pianoforte e lo portano nella trincea, un ex concertista tra i soldati inizia a suonare e la musica fa dimenticare la distanza tra i due fronti creando uno strano sentimento di fratellanza, sempre minato dall'imminenza di una possibile rottura dell'equilibrio. L'intesa tra i due fronti cresce con il passare dei giorni e dei concerti, per un attimo la guerra sembra un ricordo distante. Ma un cambio di guardia o un comando dall'alto possono spazzare via in un soffio ogni speranza, e riportare gli uomini alle fattezze di soldati nemici.

Un racconto, semplice e commosso, in un tempo di tregua armata, in un confine diviso da fili spinati, tra il desiderio e l'incapacità di unirsi. Scandito da brani classici e dalle intense musiche originali di Fabio Barovero, con cambi di atmosfere dipinti con maturità cinematografica, dove la tecnica avanzata e certosa della stopmotion regala un sapore artigianale alle immagini e alla fotografia. Una ballata sulla pace, e sul potere unificante della musica, che come nei più riusciti film di animazione lega bene realismo della storia (e della Storia) e utopia dell'immaginazione. **LO STEINWAY** regia Massimo Ottoni sceneggiatura Andrea Molesini montaggio Salvatore Centoducati, Massimo Ottoni Fotografia Massimo Ottoni Scenografie Martina Carosso, Francesca Quatraro, Chiara Tessera Animazione Linda Kelvink, Massimo Ottoni Mathieu Narduzzi, Francesca Quatraro Musiche Fabio Barovero Sound design Vito Martinelli Una produzione Istituto Luce-Cinecittà in collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia con il contributo di Film Commission Torino Piemonte.

Una distribuzione Istituto Luce-Cinecittà.

STAMPA



SCRIVI ALLA REDAZIONE



VEDI ANCHE

NASTRI 2017

Premiato Moby Dick di Nicola Sorcinelli con Kasia Smutniak

Il corto d'animazione 'Lo Steinway' nella cinquina

Lo Steinway tra i Corti d'argento

Roberto e gli altri: ecco il club degli Oscar

ALTRI CONTENUTI

16.38

Un film sull'attacco terroristico al treno per Eastwood

16.08

DigitàLife, in un film vent'anni di internet

15.55

L'Anac su Report

15.39

The Beatles: Sgt. Pepper & Beyond in sala dal 30 maggio al 2 giugno



Cinecittà News



CinecittàNews
17.064 "Mi piace"



Margherita Buy e Valeria Golino in "La vita possibile"

"MOVIE TELLERS" Dal 4 al 31 maggio al via le proiezioni a spasso per la nostra regione I film piemontesi partono in tournée... sotto casa

→ Da "Un posto sicuro" a "La vita possibile", da "Mirafiori Lunapark" a "Le ultime cose": il grande cinema realizzato in Piemonte va a trovare il Piemonte. Oltre ai quattro film citati, infatti, altrettanti cortometraggi e documentari piemontesi saranno proiettati in regione dal 4 al 31 maggio grazie a "Movie Tellers", la rassegna di Alessandro Gaido che riparte idealmente da zero con una nuova formula: «In un'epoca di visioni on-demand, private della possibilità di condi-

vedere lo spettacolo con una platea, per noi la settima arte può e deve avere ancora un'alta valenza sociale ed è in quest'ottica che ci muoviamo con l'intento di creare sistema, supportati da chi si occupa di cinema e di comunicazione come Agis-Anec, Ods, Csc e l'Associazione Stampa Subalpina».

Nel concreto quaranta enti collaborano alla riuscita di "Movie Tellers" 2017 che vede coinvolti tredici comuni: oltre ai torinesi Chieri, Ivrea e Pinerolo, fanno parte della

rete cinefila Alessandria e Acqui Terme, Asti e San Damiano, Cuneo insieme a Ceva e Cherasco, Vercelli e, per le altre province, Candelo (Bi) e Omegna (Vb).

Diciotto giorni per un totale di ben ottantaquattro proiezioni che diventeranno eventi grazie alla fattiva collaborazione di Slow Food e Coldiretti: ogni serata prevede infatti un intervallo di circa un'ora durante il quale il pubblico potrà degustare le specialità locali. Promossa da Regione Piemonte,

Film Commission Torino Piemonte, Fip, Museo Nazionale del Cinema e Torino Film Festival, "Movie Tellers" è la prima prova sul campo del Progetto Cinema Network, un circuito che intende offrire maggiore visibilità alle pellicole locali, riattivare i presidi cinematografici diffusi sul territorio e sviluppare la dimensione sociale e industriale di film che costituiscono anche ottimi veicoli di promozione turistica.

Danila Elisa Morelli

Corti d'Argento. I vincitori del 2017

 Giovedì, 20 Aprile 2017 20:20 Scritto da Redazione [dimensione font](#) - +

 Pubblicato in Cinema &
 Teatro
 Stampa
 Email

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

[corti d'argento, vincitori,
premi,](#)

 Redazione

Nastri a *Moby Dick* di Nicola Sorcinelli con Kasia Smutniak e a *Live sucks! But at least I've got elbows* di Nicola Piovesan per l'animazione. A Chiara Caselli, Pivio, al corto *Il silenzio* e, per la sperimentazione eccezionale di *Ningyo*, a Gabriele Mainetti assegnati i premi speciali dell'anno. Menzioni a 2 corti di animazione e a 5 titoli di particolare impegno sociale. Gianluca Santoni segnalato anche dal Sngci per *Gionatan con la G* (Csc Production) è, infine, il vincitore del **Cinemaker di Studio Universal**

ROMA – Va a *Moby Dick* di Nicola Sorcinelli, con Kasia Smutniak il Nastro d'Argento per il miglior cortometraggio 2017. Vince, per l'animazione, *Life sucks! But at least I've got elbows*, corto di Nicola Piovesan già diventato anche una web serie di culto. Così ha deciso il Direttivo Nazionale dei Giornalisti Cinematografici Sngci che, consegnando oggi i due Nastri ai Corti d'Argento 2017, ha anche assegnato i premi speciali a Chiara Caselli per il suo *Molly Bloom*, a Pivio autore con Marcello Saurino di *It's Fine Anyway* e al corto di produzione italiana *Il silenzio* di Farnoosh Samadi e Ali Asgari, iraniani che risiedono nel nostro Paese.

Un riconoscimento speciale, per la sperimentazione eccezionale di *Ningyo*, ideato e scritto con Nicola Guaglianone è andato a un regista rivelazione delle ultime stagioni come Gabriele Mainetti, arrivato al successo con *Lo chiamavano Jeeg Robot* proprio dopo il training del suo cinema breve: in *Ningyo*, dimostra come anche nel segno del marketing pubblicitario si possa cogliere l'occasione di sperimentare un linguaggio inedito.

Nel palmarès 2017 premi speciali segnalano la qualità di altrettanti film della selezione 2016. Sono per Chiara Caselli e Pivio. Chiara Caselli è autrice e protagonista di *Molly Bloom*, dove la contaminazione dello stile narrativo, partendo da uno dei più celebri monologhi d'attrice, trasforma il teatro in un'originale sperimentazione cinematografica. Anche per Pivio, che firma con Marcello Saurino *It's Fine Anyway* un premio all'innovazione: proprio con questo corto Pivio, questa volta senza Aldo De Scalzi, avvia infatti un progetto importante nel quale musica e cinema daranno vita, a breve, ad una serie di 11 cortometraggi nati dalla musica, oltre il linguaggio semplicemente illustrativo del videoclip.

I due Nastri d'Argento

Girato in Puglia, in mare aperto, *Moby Dick* –miglior cortometraggio di fiction 2017- racconta di due giovani donne, una delle quali clandestina, in due viaggi paralleli che arrivano a sovrapporsi letteralmente, alla ricerca di una salvezza impossibile, a dispetto di un naufragio quasi certo. Nicola Sorcinelli, che nasce nel circuito degli autori indipendenti ha affidato il ruolo intenso della protagonista a Kasia Smutniak nel ruolo di una madre che cerca di cambiare il proprio destino a bordo del suo vecchio peschereccio: appunto il *Moby Dick*. "Abbiamo lavorato in condizioni sempre al limite – ha spiegato dopo il set il regista - tra mare mosso, pioggia e vento. Kasia ha accettato immediatamente ed è stata davvero la scelta più giusta che io abbia mai fatto. L'esigenza di raccontare questa storia nasceva dal desiderio di rappresentare un gesto estremo che una madre è disposta a fare nei confronti del proprio figlio". Senza dubbio

vita. La voce del padre è di Michael McConnohie, doppiatore di videogames e serie tv come *Transformers* e *Power Rangers*. Il corto è già diventato anche una web alla sua prima stagione già composta da 12 episodi realizzati tra animazione 3D e riprese dal vero, in cui i protagonisti sono, appunto 'animati'

Le 'cinquine' finaliste, con due menzioni per l'animazione

Il Sngci ricorda le due 'cinquine' finaliste nelle quali sono stati scelti i Nsstri: con *Moby Dick* di Nicola Sorcinelli, per la fiction, *Era ieri* di Valentina Pedicini, *Food for thought* di Davide Gentile, *Penalty* di Aldo Iuliano e *Respiro* di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi. Per il Nastro al miglior corto di animazione, con *Life sucks! But at least I've got elbows* di Nicola Piovesan, sono stati invece selezionati: *Eidos* di Elena Ortolan e Alberto Comerci, *Home* di Silvia De Gennaro, *Ossa* di Dario Imbrogno e *Lo Steinway* di Massimo Ottoni.

Le menzioni speciali

Per l'animazione proprio a *Lo Steinway* di Massimo Ottoni e, oltre la 'cinquina', a *Journal animè* di Donato Sansone, arrivato in Francia fino alla selezione dei prestigiosi *César* sono andate due menzioni speciali della giuria che segnala anche cinque titoli per la particolare attenzione all'attualità, soprattutto nel sociale: *La viaggiatrice* di Davide Vigore, sulle donne migranti, *Lettere a mia figlia* di Giuseppe Alessio Nuzzo, reso ancora più intenso dall'interpretazione di Leo Gullotta, sull'Alzheimer *No borders*, realizzato anche attraverso un esperimento di realtà virtuale da Haider Rashid vincitore della prima edizione di Migrarti, *Ovunque proteggi* di Massimo Bondielli, corto di denuncia sul caso della strage ferroviaria di Viareggio, qui raccontata dalla parte dei parenti delle vittime, e *Uomo in mare* di Emanuele Palamara, con un'interessante interpretazione di Marco D'Amore, sul 'caso' dei testimoni di giustizia in attesa di protezione.

Il premio speciale a 'Il silenzio'

Fuori selezione, un premio speciale va a *Il silenzio*, scritto e diretto dagli iraniani Ali Asgari e Farnoosh Samadi e prodotto da Giovanni Pompili, interpretato tra gli altri da Valentina Carnelutti, unico titolo di produzione italiana – il primo dal 1997 – che è stato in corsa per la Palma d'oro nel Concorso cortometraggi dell'ultimo Festival di Cannes. Un corto nel quale, con l'influenza del cinema di Kiarostami, attraverso il problema del dialogo impossibile per la lingua- appunto nel silenzio- gli autori propongono una riflessione sul senso dell'esilio e sull'impossibilità di affrontare il dramma di un caso medico -di cancro- in un ospedale dove non solo la lingua costituisce una barriera drammatica, oltre il senso ineluttabile della malattia.

La selezione 2017

Sono stati 50, in particolare 35 di fiction e 10 di animazione i titoli selezionati ufficialmente quest'anno per i 2 Nastri che sono stati consegnati, insieme a premi e menzioni speciali, oggi 20 Aprile alla Casa del Cinema di Roma. A questi si aggiungono una terna di giovani autori proposti dal Sngci a Studio Universal (ancora una volta insieme ai *Corti d'Argento*) per la scelta del vincitore del Cinemaster 2017 nonché, come sempre, le segnalazioni fuori concorso.

La Giuria, composta dal Direttivo Nazionale del Sindacato, li ha selezionati tra i 140 titoli compresi entro il limite massimo dei 20' di durata, realizzati nell'ultima annata e già prevalentemente proposti nei principali Festival e in molte rassegne specializzate.

Ai premiati, ma non solo, il Sngci ha dedicato, in attesa di poter proporre i titoli in una specifica rassegna romana, una mattinata di approfondimento in collaborazione – come per la selezione effettuata- non solo col Cinemaster di Studio Universal di cui ancora una volta i *Corti d'Argento* sono stati partner ma anche con il Centro Nazionale per il Cortometraggio guidato da Jacopo Chessa che ha dialogato, prima della premiazione, con gli autori e per il Sngci con Maurizio di Rienzo

Il Cinemaster di Studio Universal

Il Cinemaster 2017 di Studio Universal va infine a Gianluca Santoni autore di *Gionatan con la G*, prodotto dal Centro Sperimentale di Cinematografia, storia di un bambino che a nove anni appena ha già lo sguardo di un adulto. In una sala d'aspetto di un pronto soccorso, attende che sua madre si faccia controllare, per le tracce di alcune ferite. Ha in mano solo qualche caramella ma in testa un'idea terribile su quelle ferite: E decide di scappare...

All'autore, scelto anche sulla base di una selezione ad hoc compiuta dalla Giuria dei Nastri d'Argento, training di formazione a Los Angeles messo in palio ogni anno da Studio Universal

Di seguito tutti i riconoscimenti assegnati.

NASTRI d'ARGENTO

MOBY DICK di Nicola Sorcinelli – miglior corto 2017

e dalla selezione 2017

Gabriele Mainetti per NINGYO

e dalla selezione 2017

Chiara Caselli per MOLLY BLOOM

Pivio per IT'S FINE ANYWAY

Farnoosh Samadi e Ali Asgari per IL SILENZIO

MENZIONI 2017

per l'attenzione al sociale e all'attualità

LA VIAGGIATRICE di Davide Vigore

LETTERE A MIA FIGLIA di Giuseppe Alessio Nuzzo

NO BORDERS di Haider Rashid

OVUNQUE PROTEGGI di Massimo Bondielli

UOMO IN MARE di Emanuele Palamara

e per l'animazione

LO STEINWAY di Massimo Ottoni

JOURNAL ANIME' di Donato Sansone

CINEMASTER di Studio Universal

in collaborazione con il Sngci

a Gianluca Santoni- *Gionatan con la G*

Tweet

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- SNGCI. Consegnati i premi "Filippo Sacchi"
- Corti d'argento. Vincono Giovanni Piperno e Gianluca Abbate
- AS festival. I premi del 2015
- Venezia 72. Tutti i premi principali
- Venezia 72. Tutti i premi delle Giornate degli Autori

ULTIMI DA REDAZIONE

- Alitalia, Calenda: serve prestito ponte di 3-400 mln
- Appalti Fiera Milano, gup: Nastasi agevolò Cosa Nostra
- Napoli: 27 pugnalate all'amante della moglie. Due arresti
- Alitalia: Rampelli, per Pd fallimento e' colpa dei lavoratori
- Turchia, riprende massiccia purga post-golpe: altri 1.000 arresti

Altro in questa categoria: « Teatro Manzoni. "Non ci posso credere" con Antonello Costa. 20 aprile -14 maggio Il film del week-end "Le cose che verranno" con Isabelle Huppert »

[Torna in alto](#)

"Lo Steinway" di Massimo Ottoni riceve una Menzione Speciale ai Corti d'Argento 2017

apr 20 2017 Redazione Eventi no comments

Un corto-gioiello italiano di animazione in stop motion sulle trincee e le divisioni della guerra e un'utopia di pace nella musica, e nella creatività



L'animazione, nelle sue diverse declinazioni, si sta confermando uno dei nuovi luoghi di elezione per il cinema di tutto il mondo per la sperimentazione di linguaggi, narrazioni, ed emozioni per il pubblico, come testimoniano risultati da record nei box office e l'attenzione crescente da parte di festival e premi. E l'Italia, pur lontana da un sistema di produzioni ad alto budget, si sta dimostrando un laboratorio di talenti, energie e storie per un nuovo cinema dagli sviluppi tutti da seguire.

Una prova di questo fermento è il piccolo sorprendente film, "Lo Steinway", diretto da Massimo Ottoni, giovane regista e animatore classe 1984, una produzione Istituto Luce-Cinecittà con Centro Sperimentale di Cinematografia e il contributo di Film Commission Torino Piemonte, insignito oggi dai Nastri d'Argento del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI) con una Menzione Speciale, nella categoria dei corti d'animazione.

Un cortometraggio-gioiello, realizzato in stopmotion e disegni animati, con protagonisti decine di pupazzi, paesaggi e nature, scenografie e oggetti di scena ricostruiti al millimetro, che hanno posato per 9 mesi davanti a una troupe di giovani creativi negli spazi del Cineporto di Torino.

Un lavoro che proviene da un racconto, sceneggiato dallo stesso autore, di Andrea Molesini, tra i più affermati narratori italiani contemporanei, vincitore tra gli altri del Premio Campiello, del Premio Comisso e del Premio Andersen alla carriera. Una storia che viene da un secolo fa, ma forse, più che mai attuale



IL FILM

Durante la Grande Guerra in una trincea austriaca sul fronte italiano seguiamo le vicende di alcuni soldati. È un periodo di stasi tra una battaglia e un'altra e tra i due fronti si è creato un implicito e fragile accordo di non belligeranza. Nel corso una ricognizione gli austriaci



PROVALA ORA!

ARTICOLI PIÙ LETTI

- Luca Argentero e Raz Degan: al via su Kickstarter la campagna crowdfunding per il documentario "The Last Shaman"
- "It's Fine, Anyway", il corto di Saurino e Pivio diventa un film con Stefano Accorsi
- Baby Boss al cinema a Pasquetta!
- "Famiglia all'improvviso", trailer e poster del film con Omar Sy
- "L'Accabadora" di Enrico Pau al cinema dal 20 aprile
- Blu Yoshimi, intervista alla giovane attrice protagonista di "Piuma"
- La villa per Sorrentino, è online il tredicesimo episodio della web serie "Noi Due (e gli altri)", oggi su Repubblica.it
- Ciak, si gira! "Il Cacciatore", serie per Rai 2 ispirata alla storia del giudice Sabella
- Tiromancino: è online il videoclip del nuovo singolo "Dove tutto è a metà" con protagonista Marianna Di Martino
- Alessia Barela: "Interpreto sempre personaggi forti ma nella vita sono dolce e romantica"

ARTICOLI SIMILI

- "Lo Steinway", ecco il corto-gioiello in stopmotion di Massimo Ottoni
- "Prima di tutto", menzione speciale ai Nastri d'Argento
- Venezia 73: Premio FEDIC a "Indivisibili", Menzione Speciale a "Orecchie" e "Il più grande sogno"
- Premio Mario Verdone a "La ragazza del mondo" di Marco Danieli, Menzione Speciale a Jeeg Robot
- Corti d'Argento 2017: vince "Moby Dick" con Kasia Smutniak, tutti i vincitori

ARTICOLI RECENTI

- Kenya: sparano a Kuki Gallmann, la scrittrice di "Sognavo l'Africa"
- "Hawaii Five-0", al via su Rai 2 la sesta stagione
- Esce in Italia il 18 maggio "La notte che mia madre ammazzò mio padre", black comedy spagnola di Inés Paris
- Arriva al cinema l'11 maggio "E se mi comprassi una sedia?", la commedia di Pasquale Falcone che sfida Zalone
- Alessandro Gassmann si racconta al Bif&st 2017: "quel primo e unico ceffone di papà che mi aprì al cinema"
- Kim Rossi Stuart e Valeria Solarino: al via su Rai 1 "Maltese", la nuova serie di Gianluca Maria Tavarelli
- "La più lunga ora" all'Eliseo con Vinicio Marchioni, Milena Mancini e Ruben Rigillo
- Addio a Erin Moran, la Joanie di Happy Days, aveva 56 anni
- Ascolti Tv, Sabato 22 Aprile 2017: Amici al 21,18%, Ballando al 19,83%
- "Maradonapoli", arriva al cinema il film evento che

trovano in un rudere un vecchio pianoforte e lo portano nella trincea, un ex concertista tra i soldati inizia a suonare e la musica fa dimenticare la distanza tra i due fronti creando uno strano sentimento di fratellanza, sempre minato dall'imminenza di una possibile rottura dell'equilibrio.

L'intesa tra i due fronti cresce con il passare dei giorni e dei concerti, per un attimo la guerra sembra un ricordo distante. Ma un cambio di guardia o un comando dall'alto possono spazzare via in un soffio ogni speranza, e riportare gli uomini alle fattezze di soldati nemici.

Un racconto, semplice e commosso, in un tempo di tregua armata, in un confine diviso da fili spinati, tra il desiderio e l'incapacità di unirsi. Scandito da brani classici e dalle intense musiche originali di Fabio Barovero, con cambi di atmosfere dipinti con maturità cinematografica, dove la tecnica avanzata e certosina della stopmotion regala un sapore artigianale alle immagini e alla fotografia.

Una ballata sulla pace, e sul potere unificante della musica, che come nei più riusciti film di animazione lega bene realismo della storia (e della Storia) e utopia dell'immaginazione.



LO STEINWAY / regia Massimo Ottoni / sceneggiatura Andrea Molesini / montaggio Salvatore Centoducati, Massimo Ottoni / fotografia Massimo Ottoni / scenografie Martina Carosso, Francesca Quatraro, Chiara Tessera / animazione Linda Kelvink, Massimo Ottoni, Mathieu Narduzzi, Francesca Quatraro / musiche Fabio Barovero / sound design Vito Martinelli. Una produzione Istituto Luce-Cinecittà in collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia con il contributo di Film Commission Torino Piemonte. Una distribuzione Istituto Luce-Cinecittà.

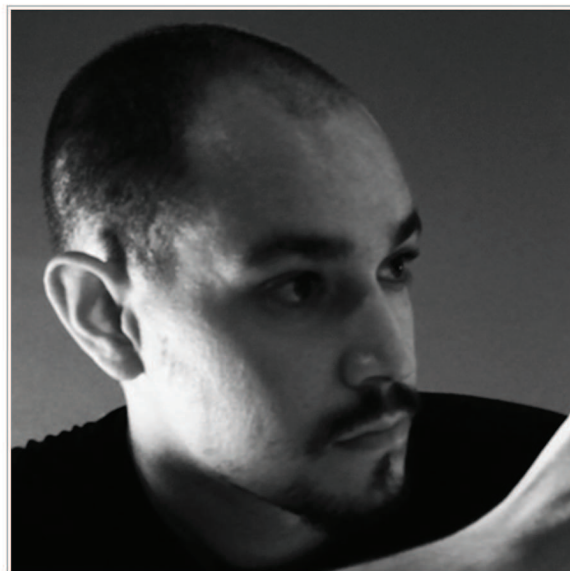
LO STEINWAY / regia Massimo Ottoni / sceneggiatura Andrea Molesini / montaggio Salvatore Centoducati, Massimo Ottoni / fotografia Massimo Ottoni / scenografie Martina Carosso, Francesca Quatraro, Chiara Tessera / animazione Linda Kelvink, Massimo Ottoni, Mathieu Narduzzi, Francesca Quatraro / musiche Fabio Barovero / sound design Vito Martinelli. Una produzione Istituto Luce-Cinecittà in collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia con il contributo di Film Commission Torino Piemonte. Una distribuzione Istituto Luce-Cinecittà.

Massimo Ottoni è nato ad Ascoli Piceno il 31/05/1984. Si è laureato in Letteratura Musica e Spettacolo all'Università La Sapienza di Roma. Si è specializzato in animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia a Torino. Il suo film di diploma "Imperium Vacui", co-diretto con Linda Kelvink, ha ottenuto diversi riconoscimenti in festival nazionali e internazionali. Attualmente lavora a Torino come regista, video-maker e animatore freelance.

celebra Maradona

COMMENTI RECENTI

- RIZIA ORTOLANI su Luca Argentero e Raz Degan: al via su Kickstarter la campagna crowdfunding per il documentario "The Last Shaman"
- roccad'ottavio su Luca Argentero e Raz Degan: al via su Kickstarter la campagna crowdfunding per il documentario "The Last Shaman"
- KinemaZOne su Barela e Figus: "Memento" è il titolo del sesto episodio della web serie "Noi Due (e gli altri)", oggi su Repubblica.it
- Luigi Caccavale su Luca Tommassini, il sognatore: un film su Sky Arte omaggia il grande artista
- paola polenta su Ciak di febbraio è in edicola, doppia cover con "Wonder Woman" e "Smetto quando voglio"



'Lo Steinway' di Massimo Ottoni riceve una Menzione Speciale ai Corti d'Argento 2017

RBcasting | 2 giorni fa


 Consiglia 0

 Tweet

 G+1 0

Una prova di questo fermento è il piccolo sorprendente film, 'Lo Steinway', diretto da Massimo Ottoni, giovane regista e animatore classe 1984, una produzione Istituto Luce-Cinecittà con Centro Sperimentale di Cinematografia e il contributo di ...

[Leggi la notizia](#)

 DoppioSchermo 2.0 "Lo Steinway", corto d'animazione di Massimo Ottoni <https://t.co/XG6AFyIrR9> @LuceCinecitta

Persone: [massimo ottoni](#) [fabio barovero](#) [andrea molesini](#)

Luoghi: [corti torino](#) [piemonte](#)

Tags: [animazione](#) [storia](#) [racconto](#) [steinway](#) [istituto](#) [centro sperimentale di cinematografia](#) [grande guerra](#) [spettacolo](#) [premio campiello](#)





BREAKING NEWS

LiveNews

Una lista di Twitter di @afnewsinfo
Ultime in diretta dal mondo

Reuters Top News
@Reuters
Germany pushes plan to boost private investment in Africa [reut.rs/2p7KxIV](#)



Agenzia ANSA
@Agenzia_Ansa
#Motogp Usa #Marquez in pole, terzo
#ValentinoRossi [ow.ly/86GH30b59J7](#)

Incorpora Visualizza su Twitter

C'è ancora molto altro! Scorri qui sopra col mouse e poi scegli "Carica altri Tweet"! Per leggere in grande, fai click qui.

AFNEWSTWEET CON EXTRA

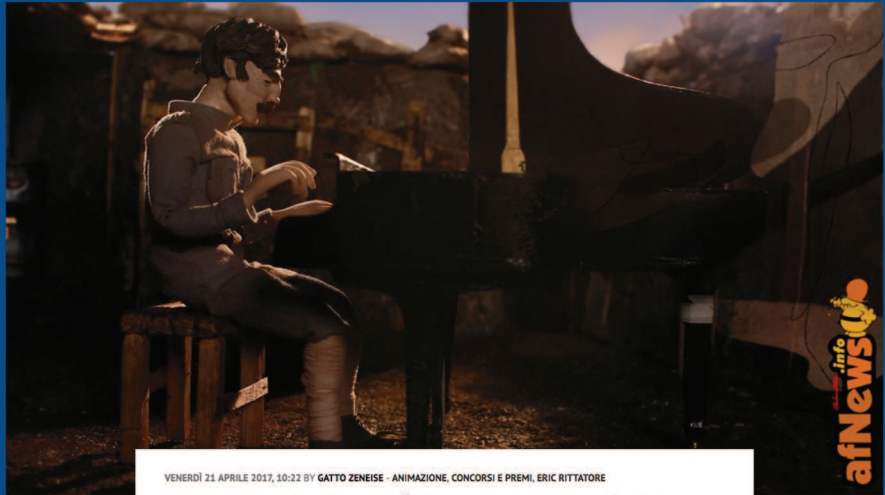
Tweet di @afnewsinfo

afnews info
@afnewsinfo
afNews afnews.info segnala: Walt Disney's Comics and Stories #178 [it.ti/2pQ5IXg](#)



afnews info
@afnewsinfo
Il gran Fumetto italiano in Spagna [goo.gl/6TVBTM](#)
Il gentile lettore José E. Martínez (che ringrazio) ci segnala che ... r

BATTAGLIA
CUENTOS y LEYENDAS

VENERDÌ 21 APRILE 2017, 10:22 BY GATTO ZENEISE - ANIMAZIONE, CONCORSI E PREMI, ERIC RITTATORE

LO STEINWAY DELLA "PREMIATA ORCHESTRA OTTONI" AFFASCINA ANCHE AI NASTRI D'ARGENTO

21 APRILE 2017 GATTO ZENEISE LASCIA UN COMMENTO

Lo Steinway, cortometraggio in *stop motion* e disegni animati diretto da Massimo Ottoni e co-prodotto da Istituto Luce-Cinecittà con Centro Sperimentale di Cinematografia con il contributo di Film Commission Torino Piemonte, ha ricevuto una Menzione Speciale alla premiazione dei Nastri d'Argento assegnati dal Sindacato Giornalisti Cinematografici: ennesimo riconoscimento per l'eccellente lavoro di tutta l'équipe.



LO STEINWAY regia Massimo Ottoni; sceneggiatura Andrea Molesini; montaggio Salvatore Centoducati, Massimo Ottoni; Fotografia Massimo Ottoni; Scenografie Martina Carosso, Francesca Quatraro, Chiara Tessera; Animazione Linda Kelvink, Massimo Ottoni Mathieu Narduzzi, Francesca Quatraro; Musiche Fabio Barovero; Sound design Vito Martinelli.



CONDIVIDI:



Film Commission Torino Piemonte

Martedì 25 aprile - "Libere" di Rossella Schillaci a Torino e nelle sale italiane

[Tweet](#)

Martedì 25 aprile 2017, h.20.30
Cinema Massimo - Torino

Proiezione del film documentario **Libere** di Rossella Schillaci, in sala da giovedì 20 aprile con la distribuzione di Lab 80 film, realizzato montando immagini e audio originali d'archivio dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, che è anche produttore del film in collaborazione con [Azul Produzioni](#) (Torino) e con il sostegno della Film Commission Torino Piemonte - Piemonte Doc Film Fund e della Compagnia di San Paolo.

Intervengono alla serata, oltre alla regista Rossella Schillaci, Paola Olivetti, Chiara Acciarini e Carla Dappiano.

Protagoniste sono le interviste alle donne Partigiane, tra cui spiccano alcuni nomi importanti come Joyce Lussu, Ada Gobetti, Bianca Guidetti Serra e Giuliana Gadola Beltrami. Le voci delle "donne resistenti" raccontano se stesse e la lotta, facendo emergere spaccati in cui la libertà e l'autonomia femminile rappresentano una novità fondamentale per le loro vite e per l'intero movimento antifascista.

Altre proiezioni:

Tortona, *Circolo del cinema*
Ferrara, *Circolo Boldini*
Parma, *Nuovo Astra*
Milano, *Spazio Oberdan*
Milano, *MIC Museo Interattivo del Cinema*
Paderno Dugnano (MI), *Area Metropolis*
Milano, *Cinema Beltrade*
Rovereto (TN), *Cineclub del Verdi di Vittorio Veneto*
Perugia, *Postmodernissimo*
Sesto San Giovanni (MI), *Cinema Rondinella*
Mezzago (MB), *Bloom Cinema*
Pregnana Milanese (MI), *Sala Biblioteca*
Saravezza (LU), *Scuderie Granducali*
Rho (MI), *Cin&Città*
Treviso, *Cinema Edera*
Bergamo, *Auditorium Cinema Lab 80*
San Casciano Val di Pesa (FI), *Cinema Everest*
Fermo, *Multiplex 2000*
Bologna, *Cinema Orione*
Piossasco (TO), *Teatro Mulino*
Monza, *Arci Scuotivento*
Mantova, *Il Cinema del Carbone*
Padova, *Cinema Lux*
Varese, *Filmstudio 90*
Milano, *Spazio Oberdan*

INFO:

press@lab80.it
www.lab80.it/libere

[Città di Torino](#)

[Regione Piemonte](#)

© 2007 Fondazione Film Commission Torino Piemonte. Tutti i diritti riservati.

[Crediti](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#)

"Lo Steinway" di Massimo Ottoni Menzione Speciale ai Corti d'argento 2017

[Tweet](#)

Il cortometraggio di animazione in *stop-motion* **Lo Steinway** di Massimo Ottoni, prodotto da Istituto Luce-Cinecittà con [Centro Sperimentale di Cinematografia](#) e il contributo di Film Commission Torino Piemonte, nella cinquina dei finalisti, nella categoria corti d'animazione, per i **Corti d'argento 2017**, ha vinto una **Menzione Speciale**.

Lo Steinway è tratto da un racconto di Andrea Molesini, che narra di trincee e divisioni durante la guerra.

"Amore grande" di Max Chicco vince a New York e Boston

[Tweet](#)

Il cortometraggio **Amore grande** di Max Chicco prodotto da [Meibi](#) (Torino) con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e la collaborazione della Canon Italia, Manco e Novarofilm, vince il Premio della Giuria e quello del Miglior Interprete Maschile al **7° Queens World Film Festival** e il Premio come Miglior Cortometraggio al **Boston International Film Festival**.

Presentato al **Museum of Movie Image di New York** e al **Paramount Theatre di Boston** **Amore grande** è piaciuto alle due giurie statunitensi.

Ora il tour continua: dopo Puerto Rico, il film sarà presentato all'**Ismaila Film Festival** in Egitto e il 27 aprile al **Beverly Hills Film Festival** presso il famoso Chinese Theatre sull'Hollywood Boulevard.

Masterclass di recitazione cinematografica con Sergio Rubini - Iscrizioni fino al 12 Maggio, vantaggi per le iscrizioni entro il 21 aprile

[Tweet](#)

[\(http://espresso.repubblica.it/\)](http://espresso.repubblica.it/)Tutti i blog (<http://espresso.repubblica.it/blog>)

Seguici su

[\(http://twitter.com/espressonline\)](http://twitter.com/espressonline)[\(http://www.facebook.com/espressonline\)](http://www.facebook.com/espressonline)[\(http://www.pinterest.com/espressonline\)](http://www.pinterest.com/espressonline)**Matita Rossa****Carlo Gubitosa**[\(http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/\)](http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/)**24 apr**

L'animazione italiana, eccellenza europea (<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2017/04/24/anima2017/>)

<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/files/2017/04/anima1.jpg>

Anche quest'anno a Bruxelles il festival ANIMA (<http://www.animafestival.be/>) ha portato nel cuore dell'Europa il meglio dell'animazione mondiale, con **l'Italia e il Portogallo come paesi ospiti d'onore**. Durante il festival ho avuto modo di ammirare cortometraggi innovativi e lungometraggi appassionanti, ma l'incontro che mi ha maggiormente colpito è stato quello con **due decani dell'animazione italiana, che ho deciso di coinvolgere in una "intervista doppia" sul cinema di animazione**.

Si tratta di **Chiara Magri, "donna dell'immagine"**, che coordina a Torino il corso triennale in cinema d'animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia e **Andrea Martignoni, "uomo del suono"**, veterano nella creazione di colonne sonore e promotore del cinema di animazione italiano all'estero. Incontrandoli di persona è inevitabile farsi contagiare dalla loro passione e dalla loro competenza, e sentendoli parlare si comprende il **valore di un'arte che si può includere a pieno titolo tra le eccellenze del nostro paese**, da valorizzare per dimostrare che la cultura italiana apprezzata anche all'estero può essere un virtuoso motore di sviluppo, anche e soprattutto nel settore dell'animazione.

Le loro esperienze individuali e particolarissime possono aiutarci a capire il valore che si nasconde dietro tante produzioni culturali italiane che vanno avanti a testa alta nonostante il contesto, e che potrebbero diventare motori virtuosi di sviluppo se solo credessimo un po' di più nel potenziale della nostra creatività e nella forza del nostro background culturale. Entrambi portano un messaggio importante: quell'Europa che molti considerano matrigna, **nel settore della cultura e in particolare nel cinema di animazione è stata un punto di forza**, che ha dato vita a tante iniziative che i singoli stati non avrebbero potuto o voluto realizzare.

[\(http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/feed/rss/\)](http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/feed/rss/)

CHI SONO

[\(http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/about/\)](http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/about/)

CERCA NEL BLOG

ULTIMI COMMENTI

Carlo Gubitosa

<http://www.giornalismi.info> su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-480>**genr034** su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-479>

Carlo Gubitosa

<http://www.giornalismi.info> su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-478>**sergio.ger@libero.it** su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-477>

Carlo Gubitosa

<http://www.giornalismi.info> su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-476>**genr034** su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-475>

Carlo Gubitosa

<http://www.giornalismi.info> su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-474>**genr034** su Se i finanzieri ti hanno



(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/files/2017/04/anima2.jpg>)

Chiara Magri mostra al pubblico di #Anima2017 i lavori del corso di animazione del CSC di Torino.

CARLO GUBITOSA: di cosa ti occupi nel settore dell'animazione?

CHIARA MAGRI: Da quindici anni, cioè dalla sua nascita, coordino il **corso triennale in cinema d'animazione** del Centro Sperimentale di Cinematografia (ovvero Scuola Nazionale di Cinema) nella sede del Piemonte a Torino.

ANDREA MARTIGNONI: sono un **creatore di colonne sonore** per cortometraggi di animazione. Mi occupo anche di promozione del cinema di animazione italiano in giro per il mondo. Ho curato 4 DVD dedicati ai cortometraggi di animazione italiana contemporanea insieme a Paola Bristot, viaggio spesso in festival e mi capita di presentare programmi dedicati a questo argomento.



(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/files/2017/04/anima3.jpg>)

Andrea Martignoni presenta al pubblico di #Anima2017 i cortometraggi di animazione realizzati da Virgilio Villorresi e dallo studio Dadomani

CG: Cosa ti ha spinto a scegliere tra tutte le svariate forme di espressione artistica di dedicare la tua vita e la tua carriera all'animazione?

CM: Mi piaceva l'arte contemporanea, mi appassionavano le avanguardie storiche del '900, e ho capito che il cinematografo, con tutti i suoi trucchi, era stato e sarebbe stato sempre più uno strumento magnifico per portare la ricerca artistica in territori nuovi, inattesi: insomma **le illimitate possibilità che l'animazione dà all'artista mi offrono tuttora continue scoperte**. E mi appassiona lavorare con un "cinema" che spazia dalla manifestazione del più intimo lavoro artistico al semplice (o sofisticatissimo) prodotto sul mercato dell'intrattenimento – con tutte le possibili sfumature e intersezioni fra i due estremi.

AM: Il particolare ed unico rapporto che si crea tra immagini animate e colonna sonora. Ovviamente l'animazione ha infinite sfaccettature e caratteristiche, ma di certo **il rapporto privilegiato e particolare che ha col suono è assolutamente speciale**. Come l'animazione nasce dal foglio bianco o dallo spazio vuoto, e apre tutte le possibili strade verso la creatività, così succede con i suoni e la composizione musicale o elettroacustica che nascono da un "rumoroso" silenzio.

CG: Qual è il messaggio chiave che hai portato dall'Italia al cinema di animazione europeo con la tua partecipazione ad Anima 2017?

AM: Ho presentato due incontri con animatori italiani che si presentavano al

truffato, perché dovrebbe essere un mio problema?

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/11/crack/comment-page-1/#comment-473>)

gen034 su I diritti agli italiani, i doveri ai Rom: Virginia Raggi, antiziganista a sua insaputa.

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/10/rom/comment-page-1/#comment-472>)

isoemi su Caro Beppe, a teatro non ci vengo: la "schizofrenia" me la curo su Internet

(http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/01/25/grillo_teatro/comment-page-1/#comment-471)

Carlo Gubitosa

(<http://www.giornalismmi.info>) **su** Se i finanziari ti hanno truffato, perché dovrebbe essere un mio problema?

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/11/crack/comment-page-1/#comment-470>)

saverio_30 su Se i finanziari ti hanno truffato, perché dovrebbe essere un mio problema?

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/11/crack/comment-page-1/#comment-469>)

redvet su Se i finanziari ti hanno truffato, perché dovrebbe essere un mio problema?

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/11/crack/comment-page-1/#comment-468>)

mauropadova su Se i finanziari ti hanno truffato, perché dovrebbe essere un mio problema?

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/11/crack/comment-page-1/#comment-467>)

guanzirollim@gmail.com su Se i finanziari ti hanno truffato, perché dovrebbe essere un mio problema?

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/11/crack/comment-page-1/#comment-466>)

ARTICOLI RECENTI

L'animazione italiana, eccellenza europea

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2017/04/24/anima2017/>)

Quando il tricolore fascista si tinge di verde padano

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2017/03/03/fasciopadani/>)

Staino, Maramotti, Rondolino e i

"compagni che sbagliano" sull'Unità'

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/11/08/maramotti/>)

Elezioni USA: quando la cronaca è a fumetti

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/10/19/tomtomorrow/>)

Il cinema italiano a Bruxelles: l'Europa guarda all'Italia, ma noi guardiamo altrove.

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/07/03/brff/>)

ARCHIVI

aprile 2017

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2017/04/>)

pubblico di Anima, cose molto diverse tra loro, un lungometraggio in fase avanzata di realizzazione: La Gatta Cenerentola; due studi che si occupano in maniera unica ed estremamente creativa di pubblicità: Virgilio Villoresi e lo studio Dadomani. **Il messaggio è: si può fare tutto con l'animazione!** Ma ci vuole un sacco di convinzione e un bel pizzico di fortuna, soprattutto in Italia.

CM: Ho parlato del lavoro che facciamo alla scuola presentando una selezione di corti realizzati dagli studenti come saggi di diploma: un anno intero di lavoro per film molto diversi, realizzati da ragazzi con talenti e aspirazioni diverse. Per me è importante comunicare la nostra filosofia: **nutrire e orientare il talento**, sviluppare capacità tecniche, artistiche e organizzative indispensabili per lavorare, stimolare l'originalità degli stili e delle idee, allargare l'orizzonte oltre i modelli, pur imprescindibili, del cinema d'animazione "mainstream", creare un terreno fertile per lo sviluppo del cinema d'animazione europeo e, non ultimo, sollecitare un po' le ambizioni - autoriali o commerciali che siano - di giovani che spesso vedo ingiustamente appiattiti e sfiduciati dal solito "mantra" della crisi... Inoltre **oggi nel mondo, probabilmente, i maggiori produttori di cortometraggi animati sono proprio le scuole**, i corti dei nostri studenti sono una fetta consistente della piccola produzione italiana, presentarli ai festival internazionali mi sembra in sé stesso un bel messaggio!

CG: *Nel tuo percorso professionale, operare nel contesto italiano è stato penalizzante o ti ha dato maggiori possibilità rispetto a quelle di altri paesi europei? Si potrebbe dire lo stesso per i giovani che si affacciano oggi sul mondo dell'animazione, o lo scenario è cambiato?*

AM: Ovviamente bisognerebbe conoscere a fondo la situazione in ogni paese europeo. Per quello che è la mia esperienza posso immaginare che da una parte avere iniziato in Italia mi ha fatto sicuramente "perdere" molto tempo, perché devi avere anche un altro lavoro che ti sostenga e questo assorbe tempo ed energie utili per seguire al meglio la propria passione. Però per quello che è stato il mio percorso credo che tutto abbia funzionato molto bene e sono molto soddisfatto di quello che ho fatto e che sto facendo. Anche se devo dire che, ultimamente, la maggior parte dei lavori che faccio sono per produzioni NON italiane... Credo che per i giovani, molto più di quanto potesse accadere 30 anni fa, ci siano **più possibilità di ricevere informazioni e quindi decidere cosa scegliere e, nel caso, cominciare a viaggiare**, iniziando a considerare come territorio di riferimento non solo i confini nazionali italiani, ma quantomeno tutta l'Europa. Non posso dire se l'Unione Europea sia stata fatta bene e nel modo migliore possibile, ma certamente **rispetto alle possibilità in ambito culturale le cose sono cambiate tantissimo rispetto a prima, e sono cambiate in meglio**. Quindi se anche la situazione italiana è sempre abbastanza tragica, nella didattica del cinema, nelle possibilità produttive e distributive, andare in un altro paese europeo è comunque facile e decisamente consigliabile, anche, magari, per cogliere idee e esperienze da riportare e sviluppare in Italia.

CM: Ho cominciato a occuparmi di animazione negli anni '80 con **Asifa, l'associazione internazionale degli animatori**, che ha lottato moltissimo per il riconoscimento dell'animazione come arte e come industria culturale. In Italia la produzione commerciale praticamente non esisteva, c'erano autori che facevano splendidi cortometraggi che circolavano in alcuni festival seguiti da addetti ai lavori e pochi appassionati. E la situazione in Europa non era poi molto migliore. Oggi le cose si sono molto evolute. L'animazione resta un affare molto rischioso e lo zoccolo duro è indubbiamente la produzione televisiva per l'infanzia, tuttavia il cinema d'animazione europeo comincia ad avere un'identità anche grazie ad un grande incremento della produzione di lungometraggi, con un riscontro crescente di critica e pubblico. **Per i giovani vedo molte più possibilità. L'Europa ha fatto bene all'animazione.** In Italia si produce parecchio per la tv, con RAI in particolare. Produrre animazione è molto complicato, lento e costoso (ecco un altro motivo della mia passione: è davvero sempre una gran bella sfida). Per mettere in piedi un sistema produttivo che funzioni serve tempo e mi pare che ormai anche in Italia quel tempo stia arrivando: abbiamo molti talenti, una discreta capacità formativa, alcuni produttori di esperienza, un settore sempre più consapevole della necessità di innovazione e una nuova legge sul cinema che potrebbe dare una spinta forte. D'altra parte **anche il corto d'autore ha un pubblico sempre più vasto**, non soltanto, naturalmente, per via di internet, ma anche perché sembrano caduti alcuni pregiudizi che lo escludevano dall'ambito della cultura e della critica sia artistica sia cinematografica. Proliferano buoni festival, informazione, scambi.

marzo 2017
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2017/03/>)

novembre 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/11/>)

ottobre 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/10/>)

luglio 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/07/>)

giugno 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/06/>)

maggio 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/05/>)

marzo 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/03/>)

febbraio 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/02/>)

gennaio 2016
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2016/01/>)

dicembre 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/12/>)

novembre 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/11/>)

ottobre 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/10/>)

settembre 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/09/>)

agosto 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/08/>)

luglio 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/07/>)

giugno 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/06/>)

maggio 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/05/>)

aprile 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/>)

marzo 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/03/>)

febbraio 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/02/>)

gennaio 2015
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/01/>)

dicembre 2014
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/12/>)

ottobre 2014
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/10/>)

settembre 2014
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/09/>)

agosto 2014
(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it>)

CG: *L'animazione italiana ha una grande storia, che a volte sembra valorizzata e riconosciuta più all'estero che in patria. Oltre al vostro impegno professionale di addetti ai lavori, quale potrebbe essere il ruolo degli amministratori pubblici e degli operatori culturali per dare a questa arte il posto e il riconoscimento che merita nel panorama culturale italiano?*

AM: Gli operatori culturali italiani che hanno un qualche potere all'interno dell'amministrazione pubblica dovrebbero **capire il valore e la potenzialità di linguaggi come l'animazione d'autore**, ma pare che in Italia non ci sia una cultura condivisa in questo settore, quindi credo che molti, troppi, non sappiano neanche cosa sia l'Animazione di qualità.

CM: Parliamo di un settore ampiamente **sconosciuto o ignorato a più livelli**, e mi è difficile pretendere che gli amministratori pubblici siano consapevoli del suo valore artistico e culturale. Ma anche in questo ambito si sta muovendo qualcosa, penso soprattutto alla regione Piemonte che, fra l'altro, sta sostenendo la scuola. Se non altro ciò che nessuno può ignorare è che i **"cartoni animati" restano un'esperienza fondamentale nella crescita dei bambini**, "educazione" e prima di tutto educazione al gusto, e anche che oggi - guarda un po'? - l'"animazione" si trova in una proliferante varietà di media con una crescente molteplicità di funzioni.

CG: *Nel corso della vostra carriera avete assistito a rapidi mutamenti tecnologici, e oggi con attrezzature alla portata di molti è possibile realizzare progetti di animazione che un tempo avrebbero richiesto una ingente quantità di risorse. Oggi come oggi, per essere un buon professionista dell'animazione è più importante la padronanza delle tecnologie o l'approccio all'animazione come artigianato creativo e sperimentale che prescinde dal supporto tecnico per focalizzarsi sul racconto?*

CM: Mi pare che le tecnologie digitali abbiano abbassato alcuni costi di produzione, aumentato la complessità, rivoluzionato lo stile del prodotto "mainstream", esteso o forse semplicemente raccolto e rielaborato possibilità tecniche. Hanno stimolato l'auto-produzione e contribuito ad un maggiore riconoscimento dell'animazione come "qualcosa di artistico". Ma **l'animazione è sempre stata un'arte, alla scoperta ingegnosa di soluzioni tecniche, di trucchi e di fantasmagorie**. Direi banalmente che il valore dipende sempre dal rapporto fra il contenuto e la sua espressione, rapporto che in animazione ha veramente un'infinità di variabili.

AM: Le tecnologie hanno portato molte più persone ad avvicinarsi all'animazione, questo è stato un bene, la capacità produttiva è aumentata a dismisura; ma questo non significa che di pari passo aumenti la qualità delle cose che si fanno. A mio avviso la qualità media dei lavori che passano dai festival è aumentata tantissimo (soprattutto negli aspetti tecnici), ma ciò non vuole dire che siano aumentati i grandi film, i così detti "capolavori". Per questi ci vuole sempre quel qualcosa di più che non si impara, deve essere innato.

CG: *In Italia ci dicono che "con la cultura non si mangia", ma a Bruxelles il festival Anima dimostra annualmente che il settore artistico e culturale dell'animazione genera circuiti virtuosi dell'economia, attirando un pubblico che non ha nulla da invidiare a quello del grande cinema. Qual è il cambio di mentalità che bisognerebbe promuovere in Italia per sostenere la cultura dell'animazione come uno dei più preziosi patrimoni immateriali del nostro paese?*

AM: Non credo ci siano problemi a convogliare il grande pubblico verso l'animazione, anche quella di cortometraggio. Si tratta di spiegare ed eliminare i **tabù oramai vecchi e scontati che vedono l'animazione come un genere secondario del cinema** e principalmente dedicato a bambini e famiglie, è vero ma solo per la grossa punta produttiva dell'iceberg che si rivolge a questo pubblico. Tutto sta a far scoprire la grande bellezza che sta nella parte sommersa dell'iceberg!

CM: Quando arriva a vederla, il pubblico italiano ama l'animazione (anche quella d'autore) o almeno ne è molto incuriosito. **Credo che il problema stia piuttosto nella diffusione e distribuzione**, so che è una questione complessa. E in ogni caso mi pare che in Italia la cultura dell'immagine sia meno sviluppata che in altri paesi (**vogliamo più arte nelle scuole!**)

CG: *Quali sono i progetti che avete attualmente in cantiere?*

/2014/08/)

luglio 2014

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/07/>)

giugno 2014

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/06/>)

maggio 2014

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/05/>)

aprile 2014

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/04/>)

marzo 2014

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/03/>)

gennaio 2014

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2014/01/>)

dicembre 2013

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2013/12/>)

luglio 2013

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2013/07/>)

giugno 2013

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2013/06/>)

maggio 2013

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2013/05/>)

aprile 2013

(<http://gubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it/2013/04/>)

CM: Per la nostra scuola c'è molto da fare per continuare e migliorare, anche perché da un lato stiamo crescendo parecchio, dall'altro nulla è scontato in un paese dove mediamente la parola "scuola" suscita tristezza o indifferenza. Fra i progetti: **formalizzare e strutturare il ruolo della scuola** che favorisce e sostiene start-up di diplomati sul territorio piemontese (ne sono già nate due), ruolo che finora abbiamo svolto in modo spontaneo e senza sostegni specifici. Vorremmo poi tenere anche dei **corsi più brevi di specializzazione**, soprattutto in produzione. Il mio sogno: istituire una "residenza d'artista" per produrre giovani autori.

AM: Attualmente sto per **lavorare a diversi film, come autore della colonna sonora**, sto anche portando avanti la produzione del mio primo corto che sto realizzando in collaborazione con l'artista animatrice Maria Steinmetz a Berlino. Si tratterà di un film molto personale. Continuo a collaborare con molte strutture e festival in giro per il mondo, e sto curando insieme ad altri, **un evento dedicato all'animazione d'autore mondiale a Kuala Lumpur in Malesia**, dove le occasioni di vedere questo genere di produzioni è ancora molto più difficile che in Italia (il che è tutto dire!), inoltre sto anche continuando la mia attività di workshop per giovani e anche meno giovani con l'associazione OTTOMani, avremo presto **due laboratori in due festival Croati, a fine aprile 2017 e in giugno**.

CG: *Quali sono i consigli che vi sentite di dare ai giovani creativi che vogliono trasformare in un percorso professionale la loro passione per l'animazione?*

AM: Avere le **idee chiare su quale strada intraprendere**: lavorare nell'industria dell'animazione o sviluppare le potenzialità autoriali, a volte le cose possono andare insieme ma è estremamente difficile, solo alcuni free-lance ce la fanno.

CM: Consiglierei di **cogliere ogni occasione di lavoro**, in Italia e fuori, **fare tante esperienze** per scoprire dove davvero ci si vuole avventurare fra le tantissime possibilità dell'animazione; ma anche di **coltivare le proprie idee**, portare avanti i propri progetti, senza scoraggiarsi per i tempi lunghi, e pensando che il finanziamento dei propri film fa parte del lavoro. Ad una recente "panel" un grande autore giapponese ha detto "se non volete occuparvi di cercare finanziamenti, non fate gli autori, cercate lavoro in uno studio". Sembra un po' brutale, ma credo che i giovani artisti che vogliono fare film debbano capire che "business plan" o "montaggio finanziario" non sono brutte parole, che non dovranno occuparsene loro direttamente, ma che la ricerca di un buon producer è un passo faticoso ma fondamentale.


CG: *Cos'altro vorresti aggiungere a quello che hai detto fin qui?*

CM: Altri motivi dietro la scelta di questa strada: mondo piccolo e assai internazionale, niente star né tappeti rossi, spirito di collaborazione e amicizia, una **notevolissima quantità di persone gentili, creative e abbastanza mattacchione**.


AM: Che il mondo dell'animazione è principalmente fatto da persone molto carine e simpatiche, le cosiddette "prime donne" in questo settore della creatività artistica sono veramente pochissime, questo rende l'ambiente dell'animazione **estremamente invitante e piacevole da frequentare...** provare per credere!

Condividi:

 (<http://www.facebook.com/share.php?u=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&t=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea>)

 (<http://twitter.com/home?status=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea%20-%20http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F>)

 (<http://www.google.com/bookmarks/mark?op=edit&bkmk=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&annotation=%0D%0AAnche%20quest%27anno%20a%20Bruxelles%20il%20festival%20ANIMA%20ha%20portato%20nel%20cuore%20dell%27Europa%20il%20meglio%20dell%27animazione%20mondiale%2C%20con%20il%27Italia%20e%20il%20Portogallo%20come%20paesi%20ospiti%20d%27onore.%20Durante%20il%20festival%20ho%20avuto%20modo%20di%20ammirare%20cortometraggi%20innovati>)

 (<http://www.friendfeed.com/share?title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&link=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&source=Matita+Rossa+Quando+il+fumetto+incontra+il+giornalismo&summary=%0D%0AAnche%20quest%27anno%20a%20Bruxelles%20il%20festival%20ANIMA%20ha%20portato%20nel%20cuore%20dell%27Europa%20il%20meglio%20dell%27animazione%20mondiale>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&source=Matita+Rossa+Quando+il+fumetto+incontra+il+giornalismo&summary=%0D%0AAnche%20quest%27anno%20a%20Bruxelles%20il%20festival%20ANIMA%20ha%20portato%20nel%20cuore%20dell%27Europa%20il%20meglio%20dell%27animazione%20mondiale>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&source=Matita+Rossa+Quando+il+fumetto+incontra+il+giornalismo&summary=%0D%0AAnche%20quest%27anno%20a%20Bruxelles%20il%20festival%20ANIMA%20ha%20portato%20nel%20cuore%20dell%27Europa%20il%20meglio%20dell%27animazione%20mondiale>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&source=Matita+Rossa+Quando+il+fumetto+incontra+il+giornalismo&summary=%0D%0AAnche%20quest%27anno%20a%20Bruxelles%20il%20festival%20ANIMA%20ha%20portato%20nel%20cuore%20dell%27Europa%20il%20meglio%20dell%27animazione%20mondiale>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fgubitosa.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2017%2F04%2F24%2Fanima2017%2F&title=L%27animazione%20italiana%2C%20eccellenza%20europea&source=Matita+Rossa+Quando+il+fumetto+incontra+il+giornalismo&summary=%0D%0AAnche%20quest%27anno%20a%20Bruxelles%20il%20festival%20ANIMA%20ha%20portato%20nel%20cuore%20dell%27Europa%20il%20meglio%20dell%27animazione%20mondiale>)

EUROPA CREATIVA E L'ANIMAZIONE

SSR

27/04/2017



BARI. "Il sottoprogramma Media di Europa Creativa e il settore di animazione" è l'incontro organizzato il **28 aprile**, ore 15.00, presso l'ex Palazzo delle Poste dal Creative Europe Desk Media Italia in collaborazione con Apulia Film Commission. Intervengono **Enrico Bufalini Istituto Luce Cinecittà** e Project manager del CED MEDIA Italia, **Andrea Coluccia CED Media Italia**, **Chiara Fortuna DG Cinema del MIBACT**, **Rai (TBC)**, **Centro Sperimentale di Cinematografia**, **Maurizio Sciarra presidente Apulia Film Commission**, **Cartoon Italia**, **Beneficiari del sottoprogramma Media di Europa Creativa / la società di produzione Graphilm e il corso di formazione**

MEDIA "Esodoc".

Il settore dell'animazione è una fetta importante dell'industria dell'audiovisivo che sta attraversando una fase di cambiamento e innovazione. Nel 2015 secondo lo studio "Mapping the animation industry in Europe", il 14.7% degli ingressi a livello europeo riguardano opere di animazione. Tuttavia, l'animazione europea ha solo il 20% del mercato dell'animazione in Europa. I progetti di animazione viaggiano meglio rispetto agli altri contenuti: nonostante i costi siano superiori, il loro potenziale è enorme poiché veicolano storie universali e con un appeal internazionale. Il settore dell'animazione è molto dinamico e gode di una cultura collaborativa tra i vari studios più forte rispetto ad altri settori dell'industria audiovisiva. L'animazione ha quindi tutte le probabilità di rappresentare l'avanguardia dell'industria audiovisiva mondiale se saprà trattenere i talenti o riportarli in Europa e in Italia.

STAMPA

SCRIVI ALLA
REDAZIONE

VEDI ANCHE

BARI 2017

Jacques Perrin: i miei documentari naturalistici contro Trump

Bif&st: 75mila spettatori, 21/28 aprile l'edizione 2018

Raffaele Pisu: black comedy con Cardinale e Giannini

Valeria Bruni Tedeschi: voto francese, Mélanchon si pronunci

ALTRI CONTENUTI

11.09 **Camusso: film di Vicari parla più di sfruttamento che di precariato**

18.02 **Guardiani della galassia (e del box office)**

16.54 **Andrea Occhipinti: i burocrati dell'UE rovinano il mercato**

16.53 **"Roma città del cinema", convegno il 3 maggio**



Cinecittà News



CERCA NEL DATABASE

SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA:

TUTTI



 RICERCA